



RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2018-2022

(Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e s.m.i.)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa dal presidente della provincia, nei tre giorni successivi, alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi del rendiconto della gestione approvati e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Parte I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31.12 di ogni anno

PROVINCIA DI CUNEO	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
POPOLAZIONE RESIDENTE	592.060	590.421	589.108	588.559

1.2. Organi politici

A seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 56/2014, l'organizzazione politica delle Province è stata modificata, con l'individuazione di tre organi di governo:

- il Presidente, scelto fra i sindaci in carica ed eletto dai consiglieri e sindaci dei comuni della Provincia, con un mandato di 4 anni;
- il Consiglio Provinciale, composto dai consiglieri e sindaci in carica eletti dagli amministratori provinciali, con mandato di 2 anni;
- l'Assemblea dei Sindaci, composta dai sindaci dei Comuni della provincia.

Il Presidente, legale rappresentante dell'Ente, è responsabile dell'amministrazione e dell'unità di indirizzo politico amministrativo mentre il Consiglio rappresenta l'organo di indirizzo e controllo, che propone all'Assemblea lo statuto, approva regolamenti, piani, programmi ed adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal Presidente della Provincia. Su proposta del Presidente della Provincia il Consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'Assemblea dei sindaci. A seguito del parere espresso dall'Assemblea dei sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il Consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente.

L'Assemblea ha poteri propositivi, consultivi e di controllo.

Tutti gli incarichi sono esercitati a titolo gratuito.

In data 12 ottobre 2014 si sono tenute le prime elezioni provinciali dopo la riforma istituzionale, per il rinnovo del Presidente e del Consiglio Provinciale. In Provincia di Cuneo è stata presentata un'unica candidatura a Presidente della Provincia ed una lista unica per il Consiglio Provinciale, composta da 12 candidati.

Con il “Verbale delle operazioni dell’ufficio elettorale per l’elezione del Presidente della Provincia di Cuneo” in data 13/10/2014 è stato proclamato eletto Presidente della Provincia di Cuneo FEDERICO BORGNA, Sindaco di Cuneo.

Con il “Verbale delle operazioni dell’ufficio elettorale per l’elezione del Consiglio Provinciale della Provincia di Cuneo” in data 13/10/2014 sono stati proclamati eletti i Consiglieri in numero di 12 nelle persone di

MARCO PEROSINO	Sindaco di Priocca
MILVA RINAUDO	Sindaco di Costigliole Saluzzo
MARIO RIU	Sindaco di Caramagna Piemonte
ROCCO PULITANO'	Consigliere Comunale di Mondovì
MAURO BERNARDI	Vice Sindaco di Borgo San Dalmazzo
BRUNA SIBILLE	Sindaco di Bra
GIORGIO LERDA	Sindaco di Caraglio
ADA TOSO	Consigliere Comunale di Alba
FLAVIO MANAVELLA	Consigliere Comunale di Bagnolo Piemonte
ROBERTO COLOMBERO	Sindaco di Canosio
CLAUDIO AMBROGIO	Sindaco di Bene Vagienna
ANNAMARIA MOLINARI	Sindaco di Castelletto Uzzone

La tornata elettorale per il rinnovo del Consiglio Provinciale, a seguito di scadenza di mandato, è avvenuta il giorno 18/12/2016, a seguito di presentazione di unica lista composta di 12 candidati e ancora in data 31/10/2018 nuovamente con una sola lista.

L'ultima elezione ha avuto luogo il 18/12/2021 con la presentazione di quattro liste di candidati. Sono risultati eletti i signori:

ANTONIOTTI Massimo	Consigliere del Comune di Borgomale
ASTESANO Mauro Flavio	Sindaco del Comune di Dronero
BAILO Marco	Sindaco del Comune di Magliano Alpi
DANNA Pietro	Consigliere del Comune di Monastero Vasco
DOVETTA Silvano	Sindaco del Comune di Venasca
GIACCARDI Simona	Presidente del Consiglio Comunale di Fossano
MANAVELLA Flavio	Consigliere del Comune di Bagnolo Piemonte
MARTINI Rosanna	Consigliere del Comune di Alba
PELLEGRINO Vincenzo	Consigliere del Comune di Cuneo
ROSSO Stefano	Vice Sindaco del Comune di Sommariva Perno
SIBILLE Bruna	Consigliere del Comune di Bra
VIALE Graziella	Vice Sindaco del Comune di Roaschia

Le elezioni per il rinnovo del presidente della Provincia si sono svolte in data 31/10/2018 E' stato confermato nella carica il Sindaco di Cuneo, Federico Borgna.

1.3. Struttura organizzativa

Come accennato, la Legge 56/2014 ha avviato un importante processo di riforma delle Province, ridefinendone le funzioni assegnate e parallelamente la legge 190/2014 ha stabilito un percorso di ricollocazione del personale addetto alle funzioni non fondamentali ed eventualmente ancora in esubero. Con la Legge Regionale n. 23 del 29 ottobre 2015, il territorio regionale è stato suddiviso in **ambiti territoriali ottimali** per l'esercizio delle funzioni conferite, attribuite e delegate alle Province, individuando i seguenti

ambito 1 – Novarese, Vercellese, Biellese, Verbano-Cusio-Ossola

ambito 2 – Astigiano ed Alessandrino

ambito 3 – Cuneese

Per gli ambiti 1 e 2 è stata disposta la gestione associata di funzioni, con alcune eccezioni espressamente indicate dalla legge stessa, mentre alla Provincia di Cuneo è stata assicurata la piena autonomia, in considerazione della vastità del territorio interessato.

Le disposizioni salienti della legge regionale sono contenute nei seguenti articoli:

Art. 2 “Funzioni delle Province” si legge “Sono confermate in capo alle Province tutte le funzioni amministrative loro conferite a qualsiasi titolo con legge regionale vigente alla data di entrata in vigore della presente legge, in quanto coerenti con la natura di enti con funzioni di area vasta o riconducibili alle funzioni fondamentali, fatta eccezione per le funzioni espressamente oggetto di diversa allocazione con la presente legge” ... Sono altresì attribuite alle Province in materia di energia, le funzioni connesse al rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di gasdotti ed oleodotti ... Sono delegate alle Province le funzioni amministrative in materia di attività estrattive (cave e torbiere LR 69/1978)... Sono confermate in capo alle Province le funzioni delegate in materia di acque minerali e termali (art. 86 LR 44/2000) ad eccezione delle funzioni di polizia mineraria.

Art. 8 “Funzioni riallocate in capo alla Regione” laddove “Sono riallocate in capo alla Regione le funzioni già esercitate dalle province prima dell'entrata in vigore della presente legge limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell'allegato A ...”, che viene di seguito riportato

Allegato A Funzioni riallocate in capo alla Regione

1. Agricoltura (Lr 13/1999-Lr 17/1999-Lr 21/1999-Lr 29/2008-Lr 6/2013)
2. Attività estrattive (Lr 44/2000 artt. 29 e 30)
3. Beni ed attività culturali e spettacolo (Lr 44/2000 art. 126)
4. Edilizia residenziale pubblica (Lr 44/2000 art. 90)
5. Energia (Lr 31/2000 art. 5-Lr 44/2000 art.36-Lr 23/2002 art. 3)
6. Formazione professionale e Politiche attive lavoro
(Lr 63/1995-Lr 44/2000 art. 77- Lr 34/2008 art. 9)

7. Politiche sociali (Lr 1/2004- Lr 7/2006)
8. Turismo (Lr 44/2000- Lr 75/2006)
9. Vincolo Idrogeologico (Lr 44/2000 art. 64)

Risulta dunque evidente che, prima dell'entrata in vigore della Legge 56/2014, la Provincia svolgeva le funzioni previste dal TUEL e quelle attribuite in base alla delega regionale, mentre dopo la riforma il contesto è cambiato, come di seguito riportato

LA PROVINCIA PRIMA DELLA RIFORMA	LA PROVINCIA DOPO LA RIFORMA
Trasporti e Viabilità Ambiente Edilizia scolastica e Istruzione Programmazione territoriale ed urbanistica Sviluppo Economico: agricoltura, industria, commercio e artigianato Lavoro: gestione dei centri per l'impiego Formazione Professionale Cultura, biblioteche, musei e pinacoteche Turismo sport e tempo libero Servizi sociali Assistenza ai Comuni	FUNZIONI FONDAMENTALI Trasporti e Viabilità Edilizia Scolastica Ambiente Assistenza tecnica ai Comuni FUNZIONI DELEGATE REGIONE Turismo e sport Politiche attive lavoro Caccia e pesca Politiche giovanili Altre TRASFERIMENTO DEFINITIVO A REGIONE PIEMONTE AGENZIA PIEMONTE LAVORO ENTRO 31/10/2018 Centri per l'Impiego

1.3.1. Organigramma

Con decreto presidenziale n. 62/2021 è stata ridefinita la struttura organizzativa dell'Ente per ottimizzare l'operatività.

SETTORE	SEGRETERIA GENERALE Musso Giorgio
Ufficio	Segreteria
Ufficio	Legale 1 Alta Professionalità 1 Alta Professionalità

SETTORE	PERSONALE Musso Giorgio
Ufficio	Gestione giuridica e contabile 1 Posizione Organizzativa

SETTORE	PRESIDENZA E ATTIVITA' ISTITUZIONALI Allione Cristina
Ufficio	Attività istituzionali e controllo 1 Posizione Organizzativa
Ufficio	Stampa, URP, servizi ausiliari 1 Posizione Organizzativa
Ufficio	Programmazione europea, turismo e supporto area vasta Funzione delegata

SETTORE	PROGRAMMAZIONE E BILANCIO Allione Cristina
Ufficio	Programmazione economico finanziaria
Ufficio	Gestione entrate, fiscali ed economato

	<i>1 Posizione Organizzativa</i>
Ufficio	<i>Gestione spesa e investimenti</i> <i>1 Posizione Organizzativa</i>

SETTORE	SISTEMI INFORMATIVI Risso Alessandro
Ufficio	<i>Tecnologie dell'informazione e della comunicazione</i> <i>1 Posizione Organizzativa</i>
Ufficio	<i>Protocollo</i>

SETTORE	SUPPORTO AL TERRITORIO Risso Alessandro
Ufficio	<i>Vigilanza Faunistico Ambientale</i> <i>1 Posizione Organizzativa</i>
Ufficio	<i>Trasporti e Servizi alla persona</i> <i>1 Posizione Organizzativa</i> Funzione delegata

SETTORE	PRESIDIO DEL TERRITORIO Risso Alessandro
Ufficio	<i>Protezione civile</i> Funzione delegata

Ufficio	Valutazione Impatto Ambientale 1 Posizione Organizzativa
Ufficio	Pianificazione territoriale 1 Posizione Organizzativa

SETTORE	TUTELA DEL TERRITORIO Fantino Luciano
Ufficio	Staff
Ufficio	Gestione rifiuti 1 Posizione Organizzativa
Ufficio	Autorizzazioni Integrate Ambientali 1 Posizione Organizzativa
Ufficio	Controllo emissioni ed energia 1 Posizione Organizzativa Funzione delegata
Ufficio	Acque minerali e termali e tartufi Funzione delegata

SETTORE	RISORSE DEL TERRITORIO Fantino Luciano
Ufficio	Acque 1 Posizione Organizzativa

Ufficio	<i>Cave</i> Funzione delegata
Ufficio	<i>Caccia e pesca</i> Funzione delegata

SETTORE	PATRIMONIO Freni Fabrizio
Ufficio	<i>Patrimonio e istruzione</i>
Ufficio	<i>Provveditorato e magazzino</i>
Ufficio	<i>Sicurezza</i>

SETTORE	APPALTI ED ESPROPRI Freni Fabrizio
Ufficio	<i>Appalti e contratti</i> <i>1 Posizione Organizzativa</i>
Ufficio	<i>Espropri</i>

AREA LAVORI PUBBLICI Freni Fabrizio	
Ufficio	<i>Programmazione lavori pubblici</i> <i>1 Posizione Organizzativa</i>
Ufficio	<i>Coordinamento intersettoriale</i> <i>1 Alta professionalità</i>

SETTORE	EDILIZIA SCOLASTICA Freni Fabrizio
Ufficio	Progettazione edilizia scolastica 1 Posizione Organizzativa
Ufficio	Manutenzione immobili scolastici 1 Posizione Organizzativa

SETTORE	VIABILITA' CUNEO SALUZZO Freni Fabrizio
Ufficio	Progettazione Cuneo 1 Posizione Organizzativa
Ufficio	Progettazione Saluzzo 1 Posizione Organizzativa
Ufficio	Manutenzione Reparto Cuneo 1 Posizione Organizzativa
Ufficio	Manutenzione Reparto Saluzzo 1 Posizione Organizzativa

SETTORE	VIABILITA' ALBA E MONDOVI' Freni Fabrizio
Ufficio	Progettazione Alba 1 Posizione Organizzativa

Ufficio	Progettazione Mondovì 1 Posizione Organizzativa
Ufficio	Manutenzione Reparto Alba 1 Posizione Organizzativa
Ufficio	Manutenzione Reparto Mondovì 1 Posizione Organizzativa

1.3.2. Personale

Al 31 dicembre 2020 i dipendenti in servizio a tempo indeterminato erano n. **305**, diminuiti ancora di 1 unità alla data del 30 settembre 2021, così suddivisi:

PERSONALE	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	30/09/2021
	350	333	305	304
<i>Dirigenti</i>	6	6	4	3 + 2 T.D.
<i>Cat. D3</i>	10	10	9	9
<i>Cat. D1</i>	72	70	67	69
<i>Cat. C</i>	105	104	99	106
<i>Cat. B3</i>	33	32	29	24
<i>Cat. B1</i>	124	111	97	91
<i>Cat. A</i>	-	-	-	-

Fra il personale di categoria D3 e D1 sono assegnate al 30/09/2021 n. 26 posizioni organizzative.

L'andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio è risultato il seguente, da cui risulta un calo di unità del 13% circa nell'ultimo triennio, unitamente alla diminuzione dell'incidenza percentuale dal 24% al 19% circa:

Anno	n. dipendenti	Spesa di personale €	Incidenza % spesa personale/ spesa corrente
2015	589	21.529.583,32	24,39%
2016	433	15.319.270,24	20,77%
2017	425	14.541.850,12	20,82%
2018	350	14.812.426,10	24,28%
2019	333	12.726.150,74	19,84%
2020	305	11.244.461,92	18,98%

Anche per quanto riguarda il personale degli enti locali si attendono le novità che deriveranno dalla manovra finanziaria 2022.

In merito alla struttura provinciale, oggetto di più riorganizzazioni, la stessa si basa su due tasselli: il settore, che rappresenta il livello più elevato, e gli uffici, che costituiscono l'unica articolazione dei settori. Con l'ultima riorganizzazione, approvata con Decreto Presidenziale n. 62 dell'1.6.2021, è stata introdotta l'Area Lavori Pubblici, vista la complessità e la diversificazione delle funzioni attribuite.

La nuova struttura organizzativa, partendo da quella precedente, ne attua una revisione meglio rispondente alle esigenze createsi, anche a seguito dei recenti pensionamenti di personale dirigenziale e non. Le posizioni organizzative, inoltre, istituite sulla base delle preesistenti, sono state ridefinite per una più efficace ed efficiente gestione.

L'analisi della distribuzione del personale per genere e per categoria di inquadramento evidenzia che il personale di sesso femminile è scarsamente presente nella categoria B, la meno qualificata, dove si concentra una massiccia presenza di agenti stradali ed operai, quasi tutti di sesso maschile. La situazione cambia invece nella categoria C, che richiede per l'accesso il diploma di maturità e si ribalta nella categoria D, dove è richiesta la laurea. Qui la presenza femminile è superiore a quella maschile, indice di una maggiore scolarizzazione del personale femminile rispetto a quello maschile. Invece tra i titolari di posizioni organizzative (12 donne a fronte di 14 uomini) e in misura molto maggiore nella qualifica dirigenziale, si osserva un drastico calo della presenza femminile. Ciò in linea con quanto avviene nel contesto lavorativo italiano generale, dove la presenza femminile è numerosa nei posti che richiedono alta scolarizzazione, ma si abbassa via via che si sale nella scala gerarchica (il cosiddetto "soffitto di cristallo").

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL

La Provincia di Cuneo non è commissariata. Non lo è stata né nel periodo del presente mandato, né nel corso dei mandati precedenti.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012

La Provincia di Cuneo non ha dichiarato il dissesto finanziario ex art. 244 D.Lgs. 267/2000, né il predissesto finanziario ex art. 243 bis D.Lgs. 267/2000. Non ha fatto ricorso al fondo di rotazione ex art. 243 ter e quinques D.Lgs. 267/2000 né al contributo art. 3 bis D.L. 174/2012 conv. L. 213/2012.

Nel corso del mandato 2018-2022 i documenti finanziari – bilanci di previsione e rendiconti - sono stati regolarmente approvati dal Consiglio Provinciale.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno: descrizione in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, delle principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato

Nei settori dell'Ente non sono state riscontrate criticità tali da richiedere azioni correttive da parte dell'Amministrazione. Le problematiche più significative riscontrate dai settori sono state generate oltre che dalle limitate risorse economiche e di personale disponibili dall'emergenza sanitaria da COVID-19.

Coerentemente con le linee di mandato 2018 e con le funzioni istituzionali indicate dopo la riforma introdotta dalla Legge 56/2016 sono state individuate, negli anni, le missioni ed i programmi cui l'Ente ha destinato risorse economiche ed umane per il raggiungimento degli obiettivi strategici.

Il perseguimento delle finalità della Provincia avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi della gestione e di previsione della sua possibile evoluzione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie. Al termine si procede alla formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali, che definiscono i contenuti dei piani e programmi futuri, dando vita a quello che si può definire il piano di governo dell'Ente. Si tratta di una sorta di impegno politico assunto dagli eletti nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per conoscerlo e valutarne le decisioni conseguenti e gli oneri connessi, nonché il grado di raggiungimento,

La misurazione delle attività e del livello qualitativo delle stesse viene effettuato attraverso il Piano delle Performance.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e il Servizio Europa Interventi Strategici della Provincia di Cuneo (SEIS)

Dopo un 2020 che può essere definito drammatico per il nostro Paese non solo in termini sanitari ma anche per gli effetti prodotti nel tessuto sociale ed economico (il crollo della domanda interna ha determinato una contrazione del PIL pari a -8,9%), i dati relativi al 2021 raccontano una situazione in netto miglioramento. A differenza di altri Paesi, in Italia i contagi e le ospedalizzazioni nella cosiddetta “quarta ondata” epidemiologica non hanno raggiunto i picchi delle precedenti e, parallelamente, anche i dati economici hanno registrato valori positivi. Nel primo semestre, la ripresa del PIL italiano è stata addirittura più forte delle attese, portando ad un saldo annuale previsto superiore al +6%. Seppur nella sua positività, questa situazione deve essere valutata tenendo conto che il nostro gap rispetto al pre-pandemia era più ampio di quello dei principali partner perché la caduta del 2020 in Italia è stata maggiore. Per i prossimi trimestri le previsioni sono di ulteriore sviluppo, anche se la crescita sarà condizionata da alcuni fattori di incertezza: in primis l'andamento della pandemia, a seguire l'evoluzione della domanda a livello mondiale, la carenza di materie prime e materiali, i prezzi dell'energia e la fragilità del settore immobiliare. Pur riconoscendo questi rischi, le previsioni macroeconomiche per il 2022 – 2024 sono positive. Così come illustrato nella nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza, il graduale recupero dei normali livelli di apertura delle attività nei diversi settori dovrebbe portare al recupero del livello di PIL pre-crisi entro la metà del 2022. Seguirà, secondo le previsioni, una fase espansiva sostenuta da condizioni monetarie e finanziarie favorevoli, da un ritrovato ottimismo di imprese e consumatori e dai fondi europei del Next Generation EU (NGEU).

Varato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica, il NGEU rappresenta un programma di investimenti e riforme di portata inedita, volto ad accelerare la transizione ecologica e digitale e a raggiungere una migliore equità di genere, territoriale e generazionale. L'Italia, prima beneficiaria, in valore assoluto degli strumenti del NGEU, ha messo a punto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), documento programmatico contenente il pacchetto di riforme e investimenti che si intendono realizzare a valere sui fondi NGEU per modernizzare la pubblica amministrazione, rafforzare il sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Come sottolineato da più parti, a livello nazionale il PNRR rappresenta il mezzo per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo, rimuovendo gli ostacoli che ne hanno bloccato la crescita negli ultimi decenni. Gli incrementi del PIL registrati nella seconda metà del 2021 riflettono già alcuni incentivi all'innovazione e all'efficientamento energetico finanziati dal PNRR, pur non incorporandone ancora il forte impulso agli investimenti pubblici che si concretizzerà pienamente nei prossimi anni e, si prevede, porterà il PIL al disopra del trend pre-crisi nel 2024.

Nel contesto descritto, nella sua funzione di ente di area vasta, la Provincia di Cuneo ha ritenuto strategico costituire il “Servizio Europa Interventi Strategici” (SEIS), una struttura dedicata a supportare i settori della Provincia e gli Enti del territorio nella progettazione e attuazione di interventi a valere su fondi europei, con particolare riferimento per gli anni fino al 2026 all’attuazione del PNRR. Nell’autunno 2020 si sono tenuti 4 incontri di presentazione del servizio a Comuni e Unioni, a seguito dei quali circa 130 enti hanno scelto di convenzionarsi con la Provincia per usufruire del supporto del SEIS. Nei primi mesi del 2022, la Provincia espletterà le procedure di selezione per l’assunzione a tempo indeterminato di 5 figure professionali (tecniche e amministrative) da dedicare al servizio. Il SEIS entrerà dunque in piena operatività per lo svolgimento dei seguenti compiti:

- svolgere attività di studio e ricerca sulle tematiche della programmazione comunitaria in ordine all’istituzione e all’utilizzo dei fondi strutturali, nonché su ogni altra attività ammissibile a finanziamento dalle competenti istituzioni comunitarie;
- curare l’attività di natura amministrativa e contabile consistente nell’istruttoria formale di atti e provvedimenti di supporto, anche mediante strutture degli enti aderenti, alla programmazione, presentazione delle candidature, gestione, contabilizzazione e rendicontazione degli interventi finanziati con fondi europei o con fondi messi a disposizione dal Governo nazionale e/o regionale;
- svolgere un ruolo propositivo e consultivo nei confronti degli uffici della Provincia e degli enti aderenti, relativamente ad attività connesse alla redazione di progetti finanziabili dalle istituzioni comunitarie, in base all’indirizzo strategico delineato dai competenti organi di governo degli stessi enti ed in coerenza con i loro programmi;
- far conoscere agli enti del territorio le opportunità di accesso ai finanziamenti disposti dall’Unione europea e dai Governi nazionale e regionale;
- rafforzare le capacità degli enti locali di accesso e utilizzo dei fondi europei e nazionali, promuovendo azioni innovative di capacity building e di qualificazione delle competenze e delle professionalità delle risorse umane, anche attivando forme di accompagnamento e formazione per gli enti al fine di creare e far crescere competenze e professionalità capaci di gestire i processi legati alla progettazione europea;
- promuovere processi di sviluppo della co-programmazione, co-progettazione e gestione condivisa dei progetti a valere su fondi europei e nazionali, sviluppando sinergie efficaci tra gli enti della Provincia;
- coordinare la programmazione degli interventi strategici dei singoli enti aderenti, al fine di ottimizzare l’accesso ai canali di finanziamento europei e nazionali, fornendo servizi di orientamento di supporto all’individuazione di risorse europee e nazionali di finanziamento dei progetti;
- coordinare a livello locale le politiche europee e di accesso ai fondi europei e nazionali, con particolare riferimento, per il periodo 2021 – 2026, alle risorse messe a disposizione dal Governo Italiano nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza [PNRR];
- curare e gestire la comunicazione esterna di carattere istituzionale del SEIS con l’obiettivo di interagire con i soggetti erogatori e gli enti locali;
- attivare servizi di networking che facilitino la creazione e/o la partecipazione a reti locali, nazionali e internazionali;
- stabilire legami e modalità di collaborazione con altre reti che operano per garantire informazione e assistenza sui temi delle politiche e dei finanziamenti europei.

Stazione Unica Appaltante, Servizio gare e contratti

La legge 56/2014 annovera tra le funzioni di nuova attribuzione alle Province “riordinate”, d'intesa con i Comuni, l'esercizio delle funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive.

Sfruttando tale possibilità, la Provincia ha istituito la Stazione Unica Appaltante, con la tempistica ed i risultati che di seguito si illustrano.

Durante il periodo novembre 2018 – marzo 2021 si è provveduto a istituire e consolidare l'attività della Stazione Unica Appaltante, attraverso l'invito ad aderire alla convenzione per il triennio 2020 -2023 (delibera di Consiglio Provinciale n. 58 del 13 novembre 2019), al fine di rafforzare e valorizzare il vincolo di collaborazione tra gli Enti rispetto all'organismo comune (SUA). Non è stata prevista una quota associativa a carico di tutti gli Enti convenzionati, ma sono state disposte misure contributive attraverso calcoli percentualmente differenziati a seconda della tipologia degli appalti da bandire. Tali misure hanno comportato, quale risultato finale, un significativo alleggerimento della spesa di gestione delle gare a carico degli Enti aderenti.

Nel marzo 2022 con deliberazione del Consiglio Provinciale il ruolo della Provincia a servizio del territorio è stato ulteriormente incrementato mediante il rafforzamento e riconoscimento della Stazione Unica Appaltante (SUA), a supporto dei Comuni, con particolare riguardo ai beneficiari di finanziamenti a valere sulle risorse PNRR. In tale prospettiva la convenzione è stata riformulata con specifico riferimento alla gestione in forma associata delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e beni. La convenzione è' attualmente aperta all'adesione dei comuni della Provincia di Cuneo e, compatibilmente con la disponibilità di adeguate risorse umane e strumentali, di altri enti.

Il supporto ai Comuni riguarda le procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture disciplinate dal Codice dei Contratti con l'esclusione delle procedure di affidamento diretto per acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ai limiti di legge e delle procedure di affidamento di lavori di somma urgenza.

La SUA Cuneo cura la gestione della procedura di gara e, in particolare, svolge le seguenti attività:

- supporta il Comune/Ente aderente nell'individuazione della procedura di gara per la scelta del contraente, orientando lo stesso, se del caso, all'adozione in autonomia di procedure dinamiche di acquisizione e/o alla sottoscrizione di accordi quadro;
- supporta il Comune/Ente aderente nella definizione del criterio di aggiudicazione;
- supporta il Comune/Ente aderente nella definizione, in caso di criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, degli elementi di valutazione dell'offerta e i relativi pesi ponderali nonché, laddove necessario, delle eventuali varianti e migliorie;
- acquisisce e perfeziona il CIG in qualità di stazione appaltante delegata;
- redige gli atti di gara, ivi incluso il bando di gara o la lettera di invito, il disciplinare di gara e tutta la modulistica necessaria;
- cura gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi fino alla proposta di aggiudicazione, ivi compresi:

- gli obblighi di pubblicità del bando di gara, i cui oneri sono a carico del Comune/Ente aderente;
- la trasmissione all'Osservatorio regionale Contratti Pubblici dei dati relativi all'intervento per la parte di competenza della stazione appaltante delegata ("Dati Comuni");
- la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale in capo all'operatore economico miglior offerente ai sensi di legge;
- nomina la commissione giudicatrice in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Per quanto attiene la valutazione dell'anomalia dell'offerta:

in caso di aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso, procede all'individuazione delle offerte anomale, nel rispetto del disposto dell'art. 97, comma 2 del D.lgs. 50/2016, dandone comunicazione al RUP del comune/ente aderente per gli adempimenti di competenza (eventuale esclusione); in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, qualora ricorra l'obbligo di procedere alla valutazione dell'anomalia dell'offerta, provvede a richiedere le giustificazioni agli operatori economici ed a trasmetterle al RUP del Comune/Ente aderente per la valutazione della congruità della stessa, con facoltà di avvalersi, da parte dello stesso, del supporto della commissione giudicatrice; predispone la comunicazione di 'proposta di aggiudicazione' ovvero la comunicazione di presa d'atto dell'esito negativo della procedura di gara.

Dal momento dell'istituzione, la SUA ha visto accrescere rapidamente la propria attività, a riprova dell'apprezzamento da parte degli Enti del territorio della qualità dei servizi offerti. Diversi Comuni della Provincia hanno manifestato interesse alla Convenzione ed, in particolare, in esito alla recente riformulazione della medesima, già 15 Comuni hanno proceduto a deliberare l'adesione alla stessa.

Risorse straordinarie

La terribile situazione economico-finanziaria causata dalla pandemia del coronavirus ha cambiato sostanzialmente il quadro di programmazione economico-finanziaria e soprattutto introdotto variabili difficilmente prevedibili. L'approvanda proposta di bilancio, cui è correlato questo documento, dovrà pertanto verosimilmente essere modificata, non appena ulteriori informazioni saranno disponibili; si è tuttavia ritenuto indispensabile dotare l'Ente di un documento programmatico tempestivo e definito, onde evitare ulteriori incertezze e limitazioni in una gestione già particolarmente difficoltosa, per le motivazioni sopra evidenziate.

Il Governo si è impegnato con ANCI e UPI a costituire un fondo di 3,5 miliardi per Province e Comuni per coprire le mancate entrate tributarie che gli Enti Locali stanno subendo a causa dell'emergenza Covid-19. L'impegno è stato mantenuto per l'anno 2020 e se ne attende la conferma anche per il 2021, che inevitabilmente risulterà segnato ancora dalla pandemia, con la conseguenza che si auspica una legge di bilancio 2021- 2023 che preveda qualche forma di anticipazione, proporzionalmente significativa rispetto ai provvedimenti attuati per l'anno in corso

Obiettivi strategici dell'Ente

Negli anni di mandato l'organo di indirizzo politico della Provincia di Cuneo ha definito gli obiettivi strategici, indicati nei DUP approvati nei termini di legge, con l'indicazione delle missioni e dei programmi attivati.

L'Ufficio attività istituzionali e controllo contribuisce al controllo strategico in particolare nell'elaborazione della sezione del DUP dedicata alla valutazione dello stato di attuazione dei programmi.

Giova sottolineare che il periodo 2022-2024, in realtà fino al 2026, l'Ente dedicherà particolare impegno al supporto degli Enti locali del territorio, con particolare riferimento all'attuazione dei progetti presentati/presentabili nell'ambito dei finanziamenti messi in campo con il PNRR. Intende infatti costituire un team di lavoro specificamente dedicato, che possa rappresentare un riferimento per i Comuni e più in generale per gli organismi istituzionali del territorio che intendano chiedere supporto in termini di assistenza sia preventiva alla candidatura, sia in sede di realizzazione che di monitoraggio step by step e rendicontazione. Sarà inoltre un punto di coordinamento per eventuali interventi che, declinati nel piano strategico di posizionamento, potranno essere finanziati con i fondi strutturali europei.

Si ricorda infine che per il triennio 2022-2024 dovrà essere riapprovato il Piano delle Azioni Positive (PAP), che era stato adottato per il periodo 2019-2021 con DPR 68/2019.

Per quanto riguarda le funzioni di competenza e le attività legate all'espletamento delle stesse missioni e programmi attivati risultano coerenti con la programmazione degli anni precedenti, affidando in particolare obiettivi di mantenimento degli standard medi di performance, in considerazione della particolare criticità che ha caratterizzato gli anni 2020-2021 in termini di emergenza sanitaria da Covid-19.

Per i settori con funzioni strategiche legate alla viabilità ed all'edilizia scolastica è stato richiesto di provvedere alla realizzazione degli investimenti programmati.

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Sono ricomprese tutte le attività propedeutiche al funzionamento della macchina organizzativa in un'ottica di governance istituzionale.

PROGRAMMA
01 Organi Istituzionali
02 Segreteria Generale
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
06 Ufficio tecnico
08 Statistica e sistemi informativi
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali
10 Risorse Umane
11 Altri Servizi Generali: Controllo Interno Legale Appalti e contratti Sicurezza Interna Protocollo e Archivio Stampa, URP, Servizi Ausiliari

Obiettivi strategici:

1. Funzionamento della struttura organizzativa in modo efficace, efficiente e flessibile
2. Efficace collegamento tra organi di indirizzo politico e struttura organizzativa
3. Semplificazione amministrativa, trasparenza, tutela della privacy e prevenzione della corruzione
4. Finanza virtuosa
5. Attività di area vasta e supporto ai piccoli Comuni

Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio

Sono qui individuate le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici di scuola media superiore, che rientrano tra le funzioni istituzionali strategiche.

Le attività previste in capo all'Ente dall'art. 1, c. 85, lett. c) L. 56/2014 riguardano la programmazione della rete scolastica provinciale nel rispetto della programmazione regionale, ed il coordinamento dei servizi vari di supporto per il diritto allo studio nonché la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche e l'approvazione del Piano provinciale dell'offerta formativa.

PROGRAMMA
02 Altri ordini di istruzione
07 Diritto allo studio
03 Edilizia scolastica

Obiettivi strategici:

1. Gestione e rinnovamento del patrimonio immobiliare scolastico provinciale
2. Coordinamento della politica territoriale dei diversi comuni in tema di dimensionamento scolastico e offerta formativa al fine di pianificare una omogenea distribuzione delle strutture di istruzione primaria e secondaria per garantire un accesso il più possibile paritario sul territorio provinciale.

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Sono ricomprese le attività delegate da parte della Regione Piemonte ai sensi della LR 23/2015.

PROGRAMMA
01 Sport e tempo libero
02 Giovani

Obiettivi strategici:

1. Mantenimento dei livelli di efficienza ed efficacia nella gestione delle attività e dei servizi.

Missione 07 – Turismo

L'Ente, benché abbia funzioni delegate in materia, è attivo per la valorizzazione del proprio territorio provinciale, anche attraverso interventi infrastrutturali di collegamento quali piste ciclabili, trasporti ferroviari, partecipazioni a progetti di cooperazione transfrontaliera con finanziamenti europei.

PROGRAMMA
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Obiettivi strategici:

1. Mantenimento dei livelli di efficienza ed efficacia nella gestione delle attività e dei servizi.

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Le attività previste in capo all'Ente dall'art. 1 c. 85 lett. a) L. 56/2014 riguardano la tutela e la valorizzazione dell'ambiente, per quanto di competenza o delegato dalla L.R. 23/2015.

PROGRAMMA
01 Difesa del suolo
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
03 Rifiuti
04 Servizi idrico integrato
06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
07 Qualità dell'aria e riduzione inquinamento
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Obiettivi strategici:

1. Tutela e valorizzazione del territorio in un'ottica di sviluppo sostenibile.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La gestione della rete viaria provinciale rappresenta una funzione fondamentale.

PROGRAMMA
04 Altre modalità di trasporto
05 Viabilità ed infrastrutture stradali

Obiettivi strategici:

6. Gestione e miglioramento della rete infrastrutturale viaria provinciale
7. Mantenimento dei livelli di efficienza ed efficacia nella gestione delle attività e dei servizi.

Missione 11 – Soccorso Civile

L'Ente gestisce la sala allestita per il pronto intervento e coordina i lavori della protezione civile provinciale in collaborazione con la Prefettura di Cuneo.

PROGRAMMA
01 Sistema di protezione civile

Obiettivi strategici:

- 1 Efficace e tempestivo intervento nel coordinamento delle attività di gestione di calamità naturali.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Sono ricomprese le attività delegate da parte della Regione Piemonte ai sensi della LR 23/2015.

PROGRAMMA
01 Interventi per infanzia, minori e asili nido
02 Interventi per disabilità
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Obiettivi strategici:

1. Mantenimento dei livelli di efficienza ed efficacia nella gestione delle attività e dei servizi.

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Si fa riferimento alle attività di coordinamento dei progetti per servizio civile sul territorio provinciale.

PROGRAMMA
03 Sostegno dell'occupazione

Obiettivi strategici:

1. Mantenimento dei livelli di efficienza ed efficacia nella gestione delle attività e dei servizi.

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Si fa riferimento all'attività della polizia provinciale in ambito di caccia e pesca ed all'attività di controllo anti sofisticazione vitivinicola, quest'ultima esercitata sulla base di delega regionale.

PROGRAMMA
02 Caccia e pesca

Obiettivi strategici:

1. Mantenimento dei livelli di efficienza ed efficacia nella gestione delle attività e dei servizi.

Per quanto concerne la gestione operativa si rinvia all'approvando PEG 2022-2024, nel quale saranno indicati gli obiettivi operativi assegnati, in conformità al SMVP vigente.

2. **Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL:** indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato

ANNO	PARAMETRI DEFICITARI	N. PARAMETRI POSITIVI
2018	DM 18.2.2013	0
	D.M. 28.12.2018	0
2019	DM 18.2.2013	0
	D.M. 28.12.2018	0
2020	DM 18.2.2013	0
	D.M. 28.12.2018	0
2021	DM 18.2.2013	0
	D.M. 28.12.2018	1
2022	DM 18.2.2013	—
	D.M. 28.12.2018	

Con riferimento all'anno 2021 l'unico parametro positivo è quello relativo alla sostenibilità dei debiti finanziari non assistiti da contribuzioni rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli 1, 2 e 3, che è di poco superiore al 15% (soglia prevista per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo) a causa della pesante esposizione debitoria da finanziamento che grava sul bilancio provinciale.

Per quanto riguarda i lavori effettuati nell'ambito dell'edilizia scolastica si riportano di seguito, per maggiore dettaglio, gli elenchi delle opere ripartite per anno.

RIEPILOGO SITUAZIONE EDILIZIA SCOLASTICA DAL 2015 AL 2024	
ANNI	IMPORTI PROGETTI
2015	7.307.872,47
2016	4.836.699,72
2017	7.544.480,84
2018	5.357.908,77
2019	3.535.754,20
2020	6.289.569,00
2021	20.677.501,01
totale parziale dal 2015 al 2021 - PROGETTI IMPEGNATI	55.549.786,01
PROGRAMMAZIONE ANNI 2022-2023-2024 COME DA TRIENNALE	69.961.176,47
totale complessivo comprensivo degli anni 2022-2023-2024	125.510.962,48

OPERE PUBBLICHE SETTORE EDILIZIA 2018

	DESCRIZIONE	FINANZIAMENTO	IMPORTO
1	Interventi su istituti vari di Mondovì a seguito di evento franoso presso l'Istituto "Giolitti - Bellisario". CUP I98G18000050007	Fondazione CRC (Residuo 2002-2003-2004) € 254.091,48 INV 00832 Fondazione CRC Anno 2010 € 700.000,00 A DISPOSIZ. 900.492,40	900.492,40
2	Istituto Tecnico Industriale statale "M. Del Pozzo" di Cuneo. Lavori di miglioramento sismico - lotto 1. CUP I24D17000040003	MUTUO € 700.000,00 INV 00814	700.000,00
3	Liceo Scientifico "Giovenale Ancina" di Fossano. Lavori di miglioramento normativo. CUP I44D17001120003	MUTUO € 340.000,00 INV 00816	340.000,00
4	Liceo Classico e Scientifico "Giovanni Battista Bodoni" di Saluzzo. Lavori di adeguamento normativo CUP I14D18000000003	MUTUO CASSA DD.PP. € 130.000,00 00825	130.000,00
5	Istituto Tecnico Industriale "Cigna" di Mondovì. Lavori di adeguamento normativo. CUP I94D18000000003	MUTUO CASSA DD.PP. € 230.000,00 INV 00826	230.000,00
6	Istituto Tecnico Industriale - Liceo Scientifico - Istituto tecnico per geometri "Eula" di Racconigi. Lavori di adeguamento normativo. CUP I44D18000000003	MUTUO CASSA DD.PP. € 109.000,00 INV 00827	109.000,00
7	ITC "TESAURO" di FOSSANO. lavori di risanamento conservativo. CUP I48G18000010003	MUTUO CASSA DD.PP. € 156.000,00 INV 00828	156.000,00
8	IPA "BARBERO" di Grinzane Cavour. Lavori di adeguamento normativo. CUP I68G18000050003	MUTUO CASSA DD.PP. € 42.000,00 INV 00834	42.000,00
9	Palazzetto dello Sport "Nino Manera" Mondovì. Lavori di adeguamento normativo. CUP I94D18000020003	MUTUO CASSA DD.PP. € 56.000,00 INV 00833	56.000,00

10	Istituto Magistrale "E. De Amicis" di Cuneo. Lavori di adeguamento normativo. CUP I24D18000010003	MUTUO CASSA DD.PP. € 700.000,00 INV 00829	700.000,00
11	Istituto Istruzione Superiore "Arimondi - Eula" di Savigliano. Lavori di sistemazione tetto, consolidamenti strutturali e adeguamento normativo. CUP I44D18000010003	MUTUO CASSA DD.PP. € 364.000,00 INV 00830	364.000,00
12	Istituti vari. Lavori vari di sistemazione coperture e servizi igienici. CUP I24D18000020003	MUTUO CASSA DD.PP. € 673.000,00 INV 00831	673.000,00
DI CUI	Istituti vari. Lavori vari di sistemazione coperture e servizi igienici. CUP I24D18000020003 - IPC FERRERO ALBA. Ripassatura copertura e pulizia sottotetto		60.847,80
DI CUI	Istituti vari. Lavori vari di sistemazione coperture e servizi igienici. CUP I24D18000020003 - CRAVETTA SAVIGLIANO. Ripassatura copertura primo piano lato stazione		68.011,94
DI CUI	Istituti vari. Lavori vari di sistemazione coperture e servizi igienici. CUP I24D18000020003 - VALLAURI FOSSANO. Ripasatura delle coperture e posa controsoffitti antisfondellamento		38.240,88
DI CUI	Istituti vari. Lavori vari di sistemazione coperture e servizi igienici. CUP I24D18000020003 - LICEI CUNEO. Rifacimento servizi igienici		50.013,70
DI CUI	Istituti vari. Lavori vari di sistemazione coperture e servizi igienici. CUP I24D18000020003 - MAGISTRALI CUNEO. Rifacimento servizi igienici		24.029,64
DI CUI	Istituti vari. Lavori vari di sistemazione coperture e servizi igienici. CUP I24D18000020003 - EINAUDI ALBA. Rifacimento coperture e servizi igienici		184.756,93
13	Predisposizione studio di fattibilità interventi di miglioramento e adeguamento sismico dell'edificio facente parte del plesso scolastico ITIS VALLAURI sito in FOSSANO	FONDI PROVINCIALI € 170.000,00 INV 00838	170.000,00
	Predisposizione studio di fattibilità interventi di miglioramento e adeguamento sismico dell'edificio sede del Liceo classico bodoni - Via Donaudi n. 24 - saluzzo		
	Liceo classico e scientifico S. Pellico – G. Peano - Cuneo. Incarico per la predisposizione dello studio di fattibilità tecnico - economica per la		

	definizione degli interventi necessari per l'adeguamento sismico dell'edificio scolastico		
	Realizzazione di nuovo edificio scolastico destinato ad ospitare l'istituto tecno G. Rivoira di verzuolo. Incarico redazione del progetto delle opere architettoniche per la realizzazione della nuova sede scolastica dell'istituto superiore ITIS RIVOIRA DI VERZUOLO Licei classico - scientifico - linguistico G. Giolitti - G.B. Gandino di Bra incarico per la progettazione definitiva per l'ampliamento del plesso scolastico		
	Realizzazione di nuovo edificio scolastico destinato ad ospitare l'istituto tecno G. Rivoira di verzuolo. Incarico redazione della progettazione definitiva per la nuova sede dell'istituto		
	IPA BARBERO di grinzane cavour. Predisposizione dello stuio di fattibilità tecnico - economica dell'edificio scolastico		
	demolizione con ricostruzione ed ampliamento della palestra in località mezzavia al servizio delle scuole superiori di mondovì - 1° LOTTO. Assistenza redazione del progetto di fattibilità tecnica per la realizzazione della palestra di mezzavia		
14	Interventi di manutenzione straordinaria non programmabili su edifici provinciali e istituti scolastici	FONDI PROVINCIALI 98.500,00 INV	98.500,00
DI CUI	EDIFICIO SEDE ISTITUTO SCOLASTICO I.I.S. CARLO DENINA E ISTITUTO SOLERI-BERTONI DI SALUZZO. AFFIDAMENTO LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA FACCIAE E COPERTURE ALLA DITTA EDILIZIA SUBALPINA DI SALUZZO CIG Z6324A4963	16.592,00	
	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. BARUFFI DI CEVA. AFFIDAMENTO INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI NUOVA PAVIMENTAZIONE ALLA DITTA PA.R. PAVIMENTI SAS DI PEVERAGNO CIG Z6624D1AD7	46.360,00	
	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. BARUFFI DI CEVA. AFFIDAMENTO INTERVENTO DI SMONTAGGIO E SMALTIMENTO PAVIMENTAZIONE ALLA DITTA PA.R. PAVIMENTI SAS DI PEVERAGNO CIG ZD524D2235	16.567,60	

	EDIFICIO SEDE ISTITUTO SCOLASTICO LICEO CLASSICO "BODONI" - SALUZZO. INTERVENTO DI RIPRISTINO INTONACI E SISTEMAZIONE CREPE. AFFIDAMENTO DITTA EDILIZIA SUBALPINA SRL SALUZZO	6.100,00	
	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU IMPIANTO ELETTRICO E LAVORAZIONI EDILI DA ESEGUIRSI PRESSO ISTITUTO SUPERIORE "ERNESTO GUALA" SITO IN BRA. AFFIDAMENTO ALLA DITTA EUROTEC S.C.A.R.L. CON SEDE IN SAVIGLIANO	625,22	
	INTERVENTI EDILI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO L'EX ISTITUTO "SACRA FAMIGLIA" DI CUNEO. AFFIDAMENTO ALLA DITTA FANTINO COSTRUZIONI DI CUNEO	8.766,00	
	interventi di manutenzione straordinaria sia dell'impianto TERMICO del fabbricato ALLA DITTA ALPICLIMA di Giuseppe Camaglio & c srl	3.489,18	
15	Interventi di manutenzione straordinaria non programmabili su edifici provinciali e istituti scolastici	PROVENTI PATRIMONIALI € 27.735,68 INV	27.735,68
DI CUI	LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO DELLA PORZIONE DI FABBRICATO AD USO DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE COMMERCIALE "FERRERO CILLARIO" DI ALBA. AFFIDAMENTO ALLA DITTA SILO S.R.L. - CUNEO	17.136,90	
	OPERE DI RIPRISTINO LOCALI E ADEGUAMENTO INFISSI DA ESEGUIRSI PRESSO ISTITUTO ALBERGHIERO BARUFFI E PRESSO ISTITUTO BELLISARIO DI MONDOVI'. AFFIDAMENTO ALLA DITTA SA.PI. S.R.L.	3.050,00	
	TRATTATIVA MEPA – MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI DEL LICEO BODONI DI SALUZZO E DELL'IPSIA MARCONI DI SAVIGLIANO	3.281,80	
	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU IMPIANTO ELETTRICO E LAVORAZIONI EDILI DA ESEGUIRSI PRESSO ISTITUTO SUPERIORE "ERNESTO GUALA" SITO IN BRA. AFFIDAMENTO ALLA DITTA EUROTEC S.C.A.R.L. CON SEDE IN SAVIGLIANO	4.892,20	
16	Interventi di manutenzione straordinaria non programmabili su edifici provinciali e istituti scolastici	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE € 50.000,00 INV	50.000,00
DI CUI	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE VALLAURI DI FOSSANO. AFFIDAMENTO LAVORI PER ADEGUAMENTO NORMATIVO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI ESISTENTI ALLA DITTA SIMER. SRL DI ALBA	31.130,13	
	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULL' IMPIANTO TERMICO DELL'IST. IPSIA MONDOVI. AFFIDAMENTO LAVORI DITTA ALPICLIMA DI G. CAMAGLIO & c. S.R.L	6.612,40	
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IMPIANTO TERMICO PRESSO L'ISTITUTO TRESAUTO DI FOSSANO	3.743,00	

	SCUOLA FORESTALE – ISTITUTO TECNICO “BARBERO” DI ORMEA AFFIDAMENTO INTERVENTO PER MESSA IN SICUREZZA PORTA D'INGRESSO DELL'ISTITUTO ALLA DITTA EDILMONGIA S.N.C. DI MOMBASIGLIO	2.440,00	
	LICEI "PELLICO-PEANO" - CUNEO. INTERVENTI VARI DI RINFORZO CONTROSOFFITTI E CONTROLLO INTONACI. DITTA AVALIS COSTRUZIONI SRL - CARAMAGNA PIEMONTE	7.655,05	
17	ISTITUTI VARI - LAVORI VARI DI SISTEMAZIONE COPERTURE TETTI E DI RIFACIMENTO DEI SERVIZI IGIENICI - CUP I24D18000020003 – ITGC EINAUDI ALBA SOSTITUZIONE VALVOLE RADIATORI E RIPARAZIONE PERDITA. AFFIDAMENTO LAVORI IN ECONOMIA DITTA SINERGIE SRL – ALBA	1.808,60 Contributo Fondazione CRC confluito in avanzo vincolato per € 31.224,90	31.224,90
DI CUI	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU ISTITUTI SCOLASTICI SUPERIORI. LICEO "GIOLITTI-GANDINO" DI BRA. AFFIDAMENTO LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE ELETTRICA - LOCALI VIA SERRE. DITTA D&G SNC - BORGO SAN DALMAZZO	5.587,60	
	ISTITUTO CRAVETTA DI SAVIGLIANO. AFFIDAMENTO LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA RETE DATI DEL PRIMO PIANO DELL'ISTITUTO ALLA DITTA GIUBERGIA & ARMANDO SRL	17.597,75	
	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “GIANCARLO VALLAURI” DI FOSSANO. CONFERIMENTO INCARICO PROFESSIONALE PROGETTAZIONE DEFINITIVA PER INTERVENTI LOCALI DI CONSOLIDAMENTO STATICO E DI RIFACIMENTO COPERTURA PIANA ED ADEGUAMENTI IMPIANTISTICI ALLO STUDIO DI INGEGNERIA B. ING. A. DI CUNEO.	8.039,55	
18	Interventi di manutenzione straordinaria su istituti scolastici vari CUP I25B18000280003	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE € 64.271,55 cap. 861000	64.271,55
DI CUI	RIPARAZIONE PERDITA PALAMANERA MONDOVI	23.058,00	
	LICEO ANCINA DI FOSSANO	6.588,00	
	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU ISTITUTI SCOLASTICI VARI CUP I25B18000280003 – AFFIDAMENTO INTERVENTI DI FORNITURA E POSA IN OPERA DI SISTEMA DI MANOVRA LOGICA PRESSO L'ISTITUTO MAGISTRALE DI CUNEO ALLA DITTA PICCOLOMINI SRL DI TORINO CIG ZDC26519E8	29.622,32	

	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU ISTITUTI SCOLASTICI VARI CUP I25B18000280003 – INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU IMMOBILI PROVINCIALI E SCOLASTICI VARI CUP I25B18000300003 – INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO SU ISTITUTI SCOLASTICI. AFFIDAMENTO REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI LIMITAZIONE APERTURA PRESSO L'ISTITUTO MAGISTRALE DI CUNEO ALLA DITTA BODOIRA SERRAMENTI DI TORINO CIG ZEF2658309	5.003,23	
19	Interventi di manutenzione straordinaria su immobili provinciali e scolastici vari CUP I25B18000300003	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE € 80.347,20 cap. 851000	80.347,20
DI CUI	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU IMMOBILI PROVINCIALI E SCOLASTICI VARI CUP I25B18000300003. AFFIDAMENTO INTERVENTI DI RINFORZO DEL SOTTOTETTO DEL PRIMO PIANO DELL'I.P.C. "CRAVETTA" DI SAVIGLIANO ALLA DITTA AVALIS COSTRUZIONI SRL – BAGNOLO PIEMONTE E IMPEGNO ANAC	78.002,22	
	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU IMMOBILI PROVINCIALI E SCOLASTICI VARI CUP I25B18000300003. AFFIDAMENTO INTERVENTI DI RINFORZO DEL SOTTOTETTO DEL PRIMO PIANO DELL'I.P.C. "CRAVETTA" DI SAVIGLIANO ALLA DITTA AVALIS COSTRUZIONI SRL – BAGNOLO PIEMONTE IMPEGNO ANAC	30,00	
	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU ISTITUTI SCOLASTICI VARI CUP I25B18000280003 – INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU IMMOBILI PROVINCIALI E SCOLASTICI VARI CUP I25B18000300003 – INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO SU ISTITUTI SCOLASTICI. AFFIDAMENTO REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI LIMITAZIONE APERTURA PRESSO L'ISTITUTO MAGISTRALE DI CUNEO ALLA DITTA BODOIRA SERRAMENTI DI TORINO	2.314,98	
20	Interventi di adeguamento normativo su istituti scolastici	PROVENTI PATRIMONIALI € 35.203,20 (CAP. 851000)	35.203,20
DI CUI	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE VALLAURI DI FOSSANO. AFFIDAMENTO LAVORI PER ADEGUAMENTO NORMATIVO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI ESISTENTI ALLA DITTA SIMER SRL DI ALBA	29.130,13	

	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU ISTITUTI SCOLASTICI VARI CUP I25B18000280003 – INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU IMMOBILI PROVINCIALI E SCOLASTICI VARI CUP I25B18000300003 – INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO SU ISTITUTI SCOLASTICI. AFFIDAMENTO REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI LIMITAZIONE APERTURA PRESSO L'ISTITUTO MAGISTRALE DI CUNEO ALLA DITTA BODOIRA SERRAMENTI DI TORINO	6.073,07	
		TOTALE	5.383.675,82

OPERE PUBBLICHE SETTORE EDILIZIA 2019		
DESCRIZIONE	FINANZIAMENTO	IMPORTO
Istituto istruzione superiore "Giancarlo Vallauri" di Fossano. Interventi locali di consolidamento statico, rifacimento copertura piana ed adeguamenti impiantistici. CUP I47D18000560002	L.R. 29/06/2018 N. 7 - SPAZI FINANZIARI REGIONE PIEMONTE BILANCIO 2018/19 € 500.000,00 - QUOTA PARTE € 240.000,00	240.000,00
Istituto tecnico industriale statale "M. Del Pozzo" di Cuneo. Lavori di miglioramento sismico propedeutici ai lavori di riqualificazione energetica - 2° LOTTO CUP I26C18000220003	L.R. 29/06/2018 N. 7 - SPAZI FINANZIARI REGIONE PIEMONTE BILANCIO 2018/19 € 500.000,00 - QUOTA PARTE € 260.000,00 INV 00880 MUTUO CASSA DD.PP. € 200.000,00 INV 00880	460.000,00
Istituto magistrale "Rosa Govone" di Mondovì. Lavori di adeguamento normativo antincendio. CUP I92H18000090001	BANDO ANTINCENDIO del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca decreto n. 101 del 13/02/2019 € 61.849,76 INV 00920	61.849,76

Istituto tecnico commerciale "Bonelli" di Cuneo. Lavori di adeguamento normativo antincendio CUP I22H18000030001	BANDO ANTINCENDIO del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca decreto n. 101 del 13/02/2019 € 69.994,52 (69.994,51 app. da regione) - REGIONE INV 00921	69.994,52
Liceo classico "Bodoni" di Saluzzo. Lavori di adeguamento normativo antincendio. CUP I12H18000090001	BANDO ANTINCENDIO del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca decreto n. 101 del 13/02/2019 € 69.760,78 - OPERA 1116 (00923)	69.760,78
Liceo Scientifico "G. Ancina" di Fossano. Opere di adeguamento per l'ottenimento della SCIA antincendio. CUP I42H18000440005	BANDO ANTINCENDIO del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca decreto n. 101 del 13/02/2019 € 70.000,00 REGIONE- totale progetto € 89.000,00 INV 00924	89.000,00
Istituto di istruzione Superiore "Eula - Arimondi" di Racconigi. Lavori di adeguamento normativo antincendio. CUP I42H18000450005	BANDO ANTINCENDIO del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca decreto n. 101 del 13/02/2019 € 70.000,00 - totale progetto € 112.000,00 RIDOTTO A 70.000,00 INV 00919	70.000,00

Liceo Scientifico "G.B. Bodoni" di Saluzzo. Lavori di adeguamento normativo antincendio. CUP I12H18000260002	BANDO ANTINCENDIO del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca decreto n. 101 del 13/02/2019 € 66.000,00 REGIONE- totale progetto € 66.000,00 INV 00922	66.000,00
Interventi di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici provinciali	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE € 42.000,00 INV 00950	42.000,00
MESSA IN SICUREZZA GLOBALE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SEDE DELL'I.I.S. GIOLITTI BELLISARIO DI MONDOVI', MEDIANTE DEMOLIZIONE DI PORZIONE DI FABBRICATO CON SUCCESSIVO RECUPERO AMBIENTALE E CONSOLIDAMENTO DELLE AREE RISULTANTI - PRIMO LOTTO: INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE DELL'AREA FRANATA, COMPLETAMENTO DELLA MESSA IN SICUREZZA DEL PENDIO A MONTE DELLA PALESTRA DI METAVIA E SUA RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE. CUP I99E19000280003	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE € 400.000,00 INV. 00912	400.000,00
I.I.S. SOLERI – BERTONI C/O CASERMA MUSSO DI SALUZZO VIA TRAVERSA DEL QUARTIERE N. 2. INTERVENTI COMPLEMENTARI AI LAVORI PREVISTI DALL'INTESA ISTITUZIONALE (FINITURE EDILI ED IMPIANTISTICHE PORZIONE DENOMINATA "BASSI FABBRICATI" NELL'AMBITO DELLA RISTRUTTURAZIONE GENERALE) – CUP I12H19000040003	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE € 230.000,00 INV 00913	230.000,00
EDIFICIO PALAZZO SEDE DELLA PROVINCIA DI CUNEO CORSO NIZZA N. 21 - 12100 CUNEO VERIFICA E MESSA IN SICUREZZA FACCIATE. CUP I29H19000090003	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE € 150.000,00 (CAP. 851000)INV 00911	150.000,00
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE G.VALLAURI VIA SAN MICHELE N. 68 - 12045 FOSSANO (CN) PALESTRA: SISTEMAZIONE SPOGLIATOI E SERVIZI. CUP I42G19000060003	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE € 190.000,00 00914	190.000,00
ISTITUTO MAGISTRALE DE AMICIS CORSO CARLO BRUNET N. 12 - 12100 CUNEO. RIFACIMENTO SERVIZI IGIENICI. CUP I29E19000080003	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE € 85.000,00 INV 00925	85.000,00

ISTITUTO EX SACRA FAMIGLIA VIA GIUSEPPE MAZZINI - 12100 CUNEO REALIZZAZIONE NUOVE AULE E SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE. CUP I22G19000110003	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE € 160.000,00 INV 00915	160.000,00
I.P.A. BARBERO VIA IV NOVEMBRE N. 30 - 12039 VERZUOLO (CN) - RIFACIMENTO IMPIANTI ELETTRICI ORDINARI E SPECIALI - LOTTO 1. CUP I22G19000120003	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE € 140.000,00 INV 00916	140.000,00
LICEO ANCINA - FOSSANO e LICEO EULA ARIMONDI -SAVIGLIANO Ripristino manto di copertura presso il Liceo Ancina di Fossano ed il Liceo Eula Arimondi di Savigliano, intervento locale di miglioramento statico sull'edificio scolastico e realizzazione di nuova apertura presso il Liceo Ancina di Fossano. CUP I49E19000230003	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE € 120.000,00 INV 00917	120.000,00
ITIGC L. EINAUDI - ALBA- LAVORI EDILI VARI PALESTRA E LOCALI ACCESSORI. CUP I89E19000140003	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE € 106.000,00 00918	106.000,00
ISTITUTI VARI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DELLA PROVINCIA DI CUNEO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURE. CUP I29E19000100003	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE € 90.000,00 00928	90.000,00
ISTITUTI VARI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DELLA PROVINCIA DI CUNEO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILE. CUP I29E19000110003	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE € 84.000,00 00926	84.000,00
ISTITUTI VARI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DELLA PROVINCIA DI CUNEO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTISTICA. CUP I29E19000120003	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE € 84.000,00 INV 00927	84.000,00
PALESTRA "PALAFERRUA" - SAVIGLIANO - SOSTITUZIONE PAVIMENTO SPORTIVO IN LEGNO	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE € 41.992,40 ("reinvestimenti patrimoniali")	41.992,40
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU FABBRICATI PROVINCIALI	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE € 86.000,00 +128,49 ("reinvestimenti patrimoniali") INV 944	86.128,49

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI SCOLASTICI E FABBRICATI PROVINCIALI	PROVENTI PATRIMONIALI € 32.715,75	31.715,75
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI SCOLASTICI E FABBRICATI PROVINCIALI	CONTRIBUTO GSE € 10.081,64	10.081,64
Accordo quadro con unico operatore economico per l'affidamento degli interventi edili di manutenzione straordinaria non programmabili ascrivibili alla categoria OG2 su immobili provinciali vincolati ai sensi del Decreto 42/2004. CUP I22G19000450003	PROVENTI PATRIMONIALI € 90.000,00	90.000,00
Accordo quadro con unico operatore economico per l'affidamento degli interventi edili di manutenzione straordinaria non programmabili ascrivibili alla categoria OG1 su immobili provinciali non vincolati. CUP I22G19000460003	PROVENTI PATRIMONIALI € 90.000,00	90.000,00
Accordo quadro con unico operatore economico per l'affidamento degli interventi di manutenzione straordinaria degli impianti tecnologici non programmabili su immobili provinciali. CUP I22G19000470003	PROVENTI PATRIMONIALI € 90.000,00	90.000,00
	TOTALE	3.447.523,34

OPERE PUBBLICHE SETTORE EDILIZIA 2020		
DESCRIZIONE	FINANZIAMENTO	IMPORTO
EDIFICIO EX CASERMA MARIO MUSSO DI SALUZZO. SEDE ISTITUTO SUPERIORE SOLERI-BERTONI. LOTTO A: REALIZZAZIONE NUOVE SEDI DIDATTICHE ISTITUTO D'ARTE A. BERTONI 2° LOTTO. CUP I18G11000030005	Intesa Istituzionale REGIONE € 4.500.000,00 DPR 2014/157 quota parte € 1.500.000,00 OPERA 654 (00459) € 38.000 proventi patrimoniali	1.538.000,00
Ristrutturazione palazzina Ex CPA in Via Massimo d'Azeglio, Cuneo. CUP I22G20000980003	MUTUO € 600.000,00 INV 01009	600.000,00

Interventi impiantistici su fabbricati scolastici della Provincia di Cuneo per adeguamento Covid. CUP I21E20000220003	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE € 300.000,00 opera 1246 (01053)	300.000,00
Istituti vari di istruzione secondaria della provincia di Cuneo. Interventi di manutenzione straordinaria infissi e serramenti. CUP I29E20000000003	Mutuo € 200.000,00 OPERA 1179 (EX 00986)	200.000,00
Istituti vari di istruzione secondaria della provincia di Cuneo. Interventi di manutenzione straordinaria coperture e solai. CUP I29E20000010003	Mutuo € 700.000,00 OPERA 1180 (ex 00987)	700.000,00
LICEO ARTISTICO E MUSICALE CORSO ALCINDE DE GASPERI 11 CUNEO- REALIZZAZIONE NUOVE AULE IN EDIFICIO PREFABBRICATO E ADEGUAMENTO LOCALI LABORATORI CUP I22G20000970001	MUTUO € 500.000,00 INV 01023	500.000,00
FONDI STRUTTURALI EUROPEI - PON 2014-2020 - FESR - COVID-19 - DM 13194 DEL 24/06/2020 I.I.S. "Ernesto Guala" di Bra Interventi di ristrutturazione per rifunzionalizzazione locali. CUP I72G20000030003	FONDI PON - FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI DI ADEGUAMENTO E ADATTAMENTO DEGLI EDIFICI E DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE PER IL CONTENIMENTO DEL RISCHIO SANITARIO DA COVID-19 € 125.000,00 INV 01012	125.000,00
FONDI STRUTTURALI EUROPEI - PON 2014-2020 - FESR - COVID-19 - DM 13194 DEL 24/06/2020 Istituto Ex Sacra Famiglia di Cuneo Realizzazione aule al 4° piano lato Via Mazzini. CUP I29E20000280001	FONDI PON - FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI DI ADEGUAMENTO E ADATTAMENTO DEGLI EDIFICI E DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE PER IL CONTENIMENTO DEL RISCHIO SANITARIO DA COVID-19 € 95.000,00 INV 01014	95.000,00

FONDI STRUTTURALI EUROPEI - PON 2014-2020 - FESR - COVID-19 - DM 13194 DEL 24/06/2020 Liceo Artistico e Musicale di Cuneo Sostituzione serramenti esterni inclinati e recupero spazi didattici per il Liceo Artistico e Musicale di Cuneo "Ego Bianchi". CUP I26J20000400001	FONDI PON - FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI DI ADEGUAMENTO E ADATTAMENTO DEGLI EDIFICI E DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE PER IL CONTENIMENTO DEL RISCHIO SANITARIO DA COVID-19 € 200.000,00 INV 01010	200.000,00
FONDI STRUTTURALI EUROPEI - PON 2014-2020 - FESR - COVID-19 - DM 13194 DEL 24/06/2020 I.I.S. Giolitti Bellisario di Mondovì Recupero nuove aule per attività didattiche presso il Giolitti Bellisario di Mondovì. CUP I99E20000680001	FONDI PON - FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI DI ADEGUAMENTO E ADATTAMENTO DEGLI EDIFICI E DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE PER IL CONTENIMENTO DEL RISCHIO SANITARIO DA COVID-19 € 95.000,00 INV 01022	95.000,00
FONDI STRUTTURALI EUROPEI - PON 2014-2020 - FESR - COVID-19 - DM 13194 DEL 24/06/2020. I.I.S. Giolitti Bellisario di Mondovì Sostituzione montacarichi esistente con nuovo ascensore. CUP I89E20000350001	FONDI PON - FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI DI ADEGUAMENTO E ADATTAMENTO DEGLI EDIFICI E DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE PER IL CONTENIMENTO DEL RISCHIO SANITARIO DA COVID-19 € 28.000,00 INV 01013	28.000,00

FONDI STRUTTURALI EUROPEI - PON 2014-2020 - FESR – COVID-19 - DM 13194 DEL 24/06/2020. I.I.S. Giolitti Bellisario di Mondovì Smontaggio e smaltimento vecchio ascensore e Opere Edili, Elettriche accessorie alla sostituzione montacarichi esistente con nuovo ascensore. CUP I99D20000100001	FONDI PON - FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI DI ADEGUAMENTO E ADATTAMENTO DEGLI EDIFICI E DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE PER IL CONTENIMENTO DEL RISCHIO SANITARIO DA COVID-19 € 18.500,00 INV 01015	18.500,00
FONDI STRUTTURALI EUROPEI - PON 2014-2020 - FESR - COVID-19 - DM 13194 DEL 24/06/2020. Interventi di adeguamento e adattamento per il contenimento del rischio sanitario da COVID-19 degli Edifici scolastici di Alba, Bra, Grinzane Cavour, Neive e Cortemilia. CUP I56J20000500001	FONDI PON - FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI DI ADEGUAMENTO E ADATTAMENTO DEGLI EDIFICI E DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE PER IL CONTENIMENTO DEL RISCHIO SANITARIO DA COVID-19 € 36.450,00 INV 01017	36.450,00
FONDI STRUTTURALI EUROPEI - PON 2014-2020 - FESR - COVID-19 - DM 13194 DEL 24/06/2020. Interventi di adeguamento e adattamento per il contenimento del rischio sanitario da COVID-19 degli edifici scolastici di Savigliano, Saluzzo, Racconigi. CUP I99E20000690001	FONDI PON - FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI DI ADEGUAMENTO E ADATTAMENTO DEGLI EDIFICI E DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE PER IL CONTENIMENTO DEL RISCHIO SANITARIO DA COVID-19 € 41.900,00 INV 01028	41.900,00

FONDI STRUTTURALI EUROPEI - PON 2014-2020 - FESR - COVID-19 - DM 13194 DEL 24/06/2020. Interventi di adeguamento e adattamento per il contenimento del rischio sanitario da COVID-19 degli Edifici scolastici di Fossano, Mondovì e Ceva. CUP I69E20000370001	FONDI PON - FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI DI ADEGUAMENTO E ADATTAMENTO DEGLI EDIFICI E DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE PER IL CONTENIMENTO DEL RISCHIO SANITARIO DA COVID-19 € 56.800,00 INV 01029	56.800,00
FONDI STRUTTURALI EUROPEI - PON 2014-2020 - FESR - COVID-19 - DM 13194 DEL 24/06/2020. Interventi di adeguamento e adattamento per il contenimento del rischio sanitario da COVID-19 degli edifici scolastici di Cuneo e Dronero. CUP I26J20000370001	FONDI PON - FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI DI ADEGUAMENTO E ADATTAMENTO DEGLI EDIFICI E DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE PER IL CONTENIMENTO DEL RISCHIO SANITARIO DA COVID-19 € 45.500,00 INV 01018	45.500,00
FONDI STRUTTURALI EUROPEI - PON 2014-2020 - FESR - COVID-19 - DM 13194 DEL 24/06/2020 Istituto Ex Sacra Famiglia di Cuneo Adeguamento e integrazione impianti elettrici al 4° piano lato Via Mazzini. CUP I26J20000360001	FONDI PON - FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI DI ADEGUAMENTO E ADATTAMENTO DEGLI EDIFICI E DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE PER IL CONTENIMENTO DEL RISCHIO SANITARIO DA COVID-19 € 54.000,00 INV 01016	54.000,00

FONDI STRUTTURALI EUROPEI - PON 2014-2020 - FESR - COVID-19 - DM 13194 DEL 24/06/2020 Succursale Liceo De Amicis - Cuneo - Via Barbaroux Realizzazione serramenti interni vetrati per separazione flussi. CUP I26J20000600001	FONDI PON - FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI DI ADEGUAMENTO E ADATTAMENTO DEGLI EDIFICI E DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE PER IL CONTENIMENTO DEL RISCHIO SANITARIO DA COVID-19 € 20.290,00 INV 01036	20.290,00
FONDI STRUTTURALI EUROPEI - PON 2014-2020 - FESR - COVID-19 - DM 13194 DEL 24/06/2020. IPSIA "G. Marconi" di Savigliano Adeguamento locali laboratori CUP I46J20000840001	FONDI PON - FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI DI ADEGUAMENTO E ADATTAMENTO DEGLI EDIFICI E DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE PER IL CONTENIMENTO DEL RISCHIO SANITARIO DA COVID-19 € 98.000,00 INV 01052	98.000,00
FONDI STRUTTURALI EUROPEI - PON 2014-2020 - FESR - COVID-19 - DM 13194 DEL 24/06/2020. I.I.S. "UMBERTO I°" SEZIONE ASSOCIATA DI Verzuolo. Sistemazione marciapiede esterno, adeguamento rete di scarico acque meteo e rampa d'accesso per disabili con nuova uscita sul retro dell'aula magna e n. 1 nuovi servizi igienici. CUP I26J20000490001	FONDI PON - FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI DI ADEGUAMENTO E ADATTAMENTO DEGLI EDIFICI E DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE PER IL CONTENIMENTO DEL RISCHIO SANITARIO DA COVID-19 € 26.100,00 INV 01032	26.100,00

FONDI STRUTTURALI EUROPEI - PON 2014-2020 - FESR - COVID-19 - DM 13194 DEL 24/06/2020. I.I.S. " CRAVETTA" DI SAVIGLIANO - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI AULE E LABORATORI. CUP I41E20000120001	FONDI PON - FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI DI ADEGUAMENTO E ADATTAMENTO DEGLI EDIFICI E DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE PER IL CONTENIMENTO DEL RISCHIO SANITARIO DA COVID-19 € 23.400,00 INV 01031	23.400,00
FONDI STRUTTURALI EUROPEI - PON 2014-2020 - FESR - COVID-19 - DM 13194 DEL 24/06/2020 Istituto di Istruzione Superiore Luigi Einaudi di Alba Spostamento muro aula in cartongesso e lavori complementari. CUP I84H20000990001	FONDI PON - FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI DI ADEGUAMENTO E ADATTAMENTO DEGLI EDIFICI E DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE PER IL CONTENIMENTO DEL RISCHIO SANITARIO DA COVID-19 € 17.400,00 INV 01049	17.400,00
FONDI STRUTTURALI EUROPEI - PON 2014-2020 - FESR - COVID-19 - DM 13194 DEL 24/06/2020 ISTITUTO " MARCONI CRAVETTA" DI SAVIGLIANO. Cablatura per realizzazione rete dati informatica anche funzionale alla didattica a distanza. CUP I46J20000500001	FONDI PON - FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI DI ADEGUAMENTO E ADATTAMENTO DEGLI EDIFICI E DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE PER IL CONTENIMENTO DEL RISCHIO SANITARIO DA COVID-19 € 14.580,00 INV 01035	14.580,00

LEGGE 17.07.2020 N. 77 DI CONVERSIONE DEL D.L. 19.05.2020 N. 34 ISTITUTO EX SACRA FAMIGLIA- Via G. Mazzini n. 3 - 12100 CUNEO REALIZZAZIONE IMPIANTO TRATTAMENTO ARIA PRESSO L'AULA MAGNA CUP I26J20000380001	LEGGE 17.07.2020 N. 77 DI CONVERSIONE DEL D.L. 19.05.2020 N. 34 € 220.000,00 DI CUI 56.207,15 INV 01024	56.207,15
LEGGE 17.07.2020 N. 77 DI CONVERSIONE DEL D.L. 19.05.2020 N. 34 ITIS DELPOZZO - CUNEO LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO IMPIANTO GAS LABORATORI. CUP I26J20000410001	LEGGE 17.07.2020 N. 77 DI CONVERSIONE DEL D.L. 19.05.2020 N. 34 € 220.000,00 DI CUI 33.070,38 INV 01026	33.070,38
LEGGE 17.07.2020 N. 77 DI CONVERSIONE DEL D.L. 19.05.2020 N. 34 IPC BELLISARIO DI MONDOVI'. REALIZZAZIONE DI AULA INFORMATICA NEL CORRIDOIO P.T. EX SCUOLE ELEMENTARI (Passionisti) CUP I96J20000440001	LEGGE 17.07.2020 N. 77 DI CONVERSIONE DEL D.L. 19.05.2020 N. 34 € 220.000,00 DI CUI 11.840,10 INV 01025	11.840,10
LEGGE 17.07.2020 N. 77 DI CONVERSIONE DEL D.L. 19.05.2020 N. 34 SUCCURSALE LICEO DE AMICIS - VIA BARBAROUX- CUNEO - LAVORI E FORNITURE NECESSARIE ALLA MODIFICA DI UN LOCALE AL P. TERRA E DELL'AULA MAGNA AL PIANO SECONDO ED OPERE COMPLEMENTARI AL FINE DI REALIZZARE NUOVE AULE PER IL C.P.I.A. CUP I24H20000320001	LEGGE 17.07.2020 N. 77 DI CONVERSIONE DEL D.L. 19.05.2020 N. 34 € 220.000,00 DI CUI 41.150,60 INV 01033	41.150,60
LEGGE 17.07.2020 N. 77 DI CONVERSIONE DEL D.L. 19.05.2020 N. 34 ISTITUTO ALBERGHIERO "DONADIO" DI DRONERO. REALIZZAZIONE DI NUOVA CIOCCOLATERIA E LAVORI ACCESSORI LUNGO LA MANICA DI VIA VALLE MAIRA. CUP I66J20000510001	LEGGE 17.07.2020 N. 77 DI CONVERSIONE DEL D.L. 19.05.2020 N. 34 € 220.000,00 DI CUI 16.409,00 INV 01034	16.409,00
LEGGE 17.07.2020 N. 77 DI CONVERSIONE DEL D.L. 19.05.2020 N. 34 ISTITUTO EX SACRA FAMIGLIA- Via G. Mazzini n. 3 - 12100 CUNEO INTERVENTI ACCESSORI ALLA REALIZZAZIONE DI NUOVE AULE (COVID-19) AI PIANI QUARTO E PRIMO. CUP I26J20000430001	LEGGE 17.07.2020 N. 77 DI CONVERSIONE DEL D.L. 19.05.2020 N. 34 € 220.000,00 DI CUI 24.739,95 INV 01030	24.739,95

LEGGE 17.07.2020 N. 77 DI CONVERSIONE DEL D.L. 19.05.2020 N. 34 LICEO VASCO BECCARIA DI MONDOVI' - Impianto di illuminazione Nuova Aula Magna (Chiesa interna al Liceo). CUP I96J20000460001	LEGGE 17.07.2020 N. 77 DI CONVERSIONE DEL D.L. 19.05.2020 N. 34 € 220.000,00 DI CUI 15.799,00 INV 01027	15.799,00
LEGGE 17.07.2020 N. 77 DI CONVERSIONE DEL D.L. 19.05.2020 N. 34 ISTITUTO ALBERGHIERO "DONADIO" DI DRONERO. ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO DEL LABORATORIO "CIOCCOLATERIA" CUP I61E20000230001	LEGGE 17.07.2020 N. 77 DI CONVERSIONE DEL D.L. 19.05.2020 N. 34 € 220.000,00 DI CUI 3.891,80 INV 01039	3.891,80
LEGGE 17.07.2020 N. 77 DI CONVERSIONE DEL D.L. 19.05.2020 N. 34 Liceo Artistico Statale "P. Gallizio", Corso Europa, 2, Alba CN REALIZZAZIONE PARETI IN ALLUMINIO PER AMBIENTE PROTETTO CUP I86J20000840001	LEGGE 17.07.2020 N. 77 DI CONVERSIONE DEL D.L. 19.05.2020 N. 34 € 220.000,00 DI CUI 6.283,00 INV 01037	6.283,00
LEGGE 17.07.2020 N. 77 DI CONVERSIONE DEL D.L. 19.05.2020 N. 34 Istituto di Istruzione Superiore Luigi Einaudi Interventi di adeguamento edile e impiantistico dell'aula didattica, dell'aula magna e ampliamento di 2 aule CUP I86J20000900001	LEGGE 17.07.2020 N. 77 DI CONVERSIONE DEL D.L. 19.05.2020 N. 34 € 220.000,00 DI CUI 10.609,02 INV 01038	10.609,02
Palazzina Ex CPA - Via Massimo D'Azeglio 8 Cuneo. Sostituzione serramenti. CUP I24H20000720003	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE € 300.000,00 DI CUI € 92.950,00	92.950,00
ISTITUTO SUPERIORE "GIOLITTI BELLISARIO" DI MONDOVI' (CN). RECUPERO NUOVE AULE PER ATTIVITA' DIDATTICHE. REALIZZAZIONE NUOVA PAVIMENTAZIONE. CUP I96J20000880003	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE € 300.000,00 DI CUI € 20.984	20.984,00
	TOTALE	5.167.854,00

OPERE PUBBLICHE SETTORE EDILIZIA 2021		
DESCRIZIONE	FINANZIAMENTO	IMPORTO
Lavori di realizzazione di nuovo edificio scolastico destinato ad ospitare l'istituto tecnico "G. Rivoira" di Verzuolo CUP I28E18000040001	REGIONE PIANO TRIENNALE PER L'EDILIZIA SCOLASTICA 2018-2019-2020 € 6.810.000,00	6.810.000,00
I.I.S. "UMBERTO I°" - SEZIONE ASSOCIATA I.P.A. "BARBERO" DI GRINZANE CAVOUR: INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E SISMICO E DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. CUP I62H18000140001	CONTRIBUTO GSE € 844.900,00 TOTALE PROGETTO € 2.002.000,00 OPERA 1170 - (00977)	2.002.000,00
I.I.S. "UMBERTO I°" - SEZIONE ASSOCIATA I.P.A. "BARBERO" DI GRINZANE CAVOUR: INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E SISMICO E DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. INTERVENTI COMPLEMENTARI. CUP I68I21000760005	CONTRIBUTO GSE € 911.864,00 OPERA 1325 - (01132)	911.864,00
ITIS VALLAURI - ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CUP I46C18000000004	REGIONE PIANO TRIENNALE PER L'EDILIZIA SCOLASTICA 2018-2019-2020 ANNALITA' 2019 € 3.210.000,00 OPERA 1201 - (01008) PROGETTO € 4.960.000,00	4.960.000,00
Demolizione con ricostruzione ed ampliamento della palestra in Località Mezzavia al servizio delle scuole superiori di Mondovì CUP I98E18000120001	Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 11 febbraio 2019, n. 94 € 2.545.000,00 TOTALE INTERVENTO € 2.625.000,00 OPERA 1258 - (01065)	2.625.000,00

ITIS "DEL POZZO" di Cuneo - Lavori di riqualificazione energetica - LOTTO 2 CUP I25I17000050005	regione finpiemonte avanzi gse	1.805.719,52
ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILE SU EDIFICI SCOLASTICI PROVINCIALI CUP I28B20000350003	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE € 80.000,00 OPERA 1261 (01068)	80.000,00
I.I.S. "GIOLITTI -GANDINO" Liceo Classico Scientifico Linguistico, Via Serra, Bra. Interventi di adeguamento normativo antincendio. CUP I76B20000170004. LOTTO 1	MUTUO € 150.000,00 TOTALE PROGETTO € 150.000,00 00979	150.000,00
I.P.S.M.A.T. di Cuneo. Interventi di adeguamento normativo antincendio CUP I26B20000110004. LOTTO 1	Mutuo € 100.000,00 TOTALE PROGETTO € 100.000,00 OPERA 1171 (00978)	100.000,00
Interventi edili su fabbricati scolastici della Provincia di Cuneo per adeguamento Covid. CUP I24H20000730003	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE € 300.000,00 di cui 96.000,00 INV 01054	96.000,00
Istituto tecnico Industriale "G. Vallauri" di Fossano. Interventi di adeguamento normativo antincendio. Cup I46B20000230001	DECRETO MIUR N. 1111 DEL 29/11/2019 "Adeguamento alla normativa antincendio degli edifici pubblici destinati ad uso scolastico" per € 90.000,00 INV 01011	90.000,00

Istituto Tecnico Industriale "Mario Del Pozzo" di Cuneo. Interventi di adeguamento normativo antincendio CUP I26B20000120004	DECRETO MIUR N. 1111 DEL 29/11/2019 "Adeguamento alla normativa antincendio degli edifici pubblici destinati ad uso scolastico" per € 100.000,00 TOTALE INTERVENTO € 200.000,00 1174 (00981)	200.000,00
ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILE SU EDIFICI SCOLASTICI PROVINCIALI CUP I27H21006610003	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE € 65.000,00 OPERA 1371	65.000,00
I.I.S. "G.BARUFFI" DI MONDOVI': SOSTITUZIONE SERRAMENTI OBSOLETI E DEGRADATI. CUP I98B20000330001	ART. 1 commi 63 - 64 legge n. 160 del 27/12/2019 - modificato dalla legge 162 del 30/12/2019 e convertito dalla legge n. 8 del 28/02/2020 - € 150.000,00 OPERA 1307 (01114)	60.000,00
I.I.S. "GIOLITTI -GANDINO" Liceo Classico Scientifico Linguistico, Via Serra, Bra. Interventi di manutenzione straordinaria per adeguamento normativo. CUP I78B20000160001	ART. 1 commi 63 - 64 legge n. 160 del 27/12/2019 - modificato dalla legge 162 del 30/12/2019 e convertito dalla legge n. 8 del 28/02/2020 € 150.000,00 OPERA 1301 - (01108)	150.000,00

I.P.A. "Barbero" di Verzuolo. Interventi di manutenzione straordinaria per adeguamento normativo. CUP I28B20000250001	ART. 1 commi 63 - 64 legge n. 160 del 27/12/2019 - modificato dalla legge 162 del 30/12/2019 e convertito dalla legge n. 8 del 28/02/2020 € 150.000,00 OPERA 1305- (01112)	150.000,00
I.P.S.M.A.T. di Cuneo. Interventi di manutenzione straordinaria per adeguamento normativo. CUP I28B20000240001	ART. 1 commi 63 - 64 legge n. 160 del 27/12/2019 - modificato dalla legge 162 del 30/12/2019 e convertito dalla legge n. 8 del 28/02/2020 € 150.000,00 OPERA 1300 - (01107)	150.000,00
Interventi di manutenzione straordinaria per revisione manto di copertura, faldalerie e pluviali presso edificio Ex Passionisti "Giolitti Bellisario". CUP I98B20000340001	ART. 1 commi 63 - 64 legge n. 160 del 27/12/2019 - modificato dalla legge 162 del 30/12/2019 e convertito dalla legge n. 8 del 28/02/2020 - € 150.000,00 OPERA 1308 (01115)	150.000,00
INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MANICA DI CORSO PIEMONTE E INTEGRAZIONE IMPIANTI ESISTENTI PRESSO EDIFICIO EX CASERMA MARIO MUSSO DI SALUZZO. SEDE ISTITUTO SUPERIORE SOLERI-BERTONI. CUP I11D20000370001	ART. 1 commi 63 - 64 legge n. 160 del 27/12/2019 - modificato dalla legge 162 del 30/12/2019 e convertito dalla legge n. 8 del 28/02/2020 - € 680.000,00 OPERA 1306 - (01113)	680.000,00

Istituto tecnico Industriale "G. Cigna" di Mondovì. Interventi di manutenzione straordinaria per adeguamento normativo. CUP I98B20000310001	ART. 1 commi 63 - 64 legge n. 160 del 27/12/2019 - modificato dalla legge 162 del 30/12/2019 e convertito dalla legge n. 8 del 28/02/2020 € 200.000,00 OPERA1302 (01109)	200.000,00
IIS "Umberto I" di Alba. Adeguamento a normativa pavimenti cantina sperimentale, corridoi e aule. CUP I87H21004050001	CONTRIBUTO STATALE AVVISO PUBBLICO N. 26811 DEL 06/08/2021 – DECRETO DIRETTORIALE N. 247 DEL 23/08/2021 € 400.000,00 PER LAVORI - IMPORTO PROGETTO € 82.720,73 OPERA 1330 (01137)	82.720,73
IPA "Barbero" di Verzuolo. Rifacimento dei servizi igienici del laboratorio, sostituzione della copertura e smaltimento amianto. CUP I27H21004890001	CONTRIBUTO STATALE AVVISO PUBBLICO N. 26811 DEL 06/08/2021 – DECRETO DIRETTORIALE N. 247 DEL 23/08/2021 € 400.000,00 PER LAVORI - IMPORTO PROGETTO € 27.181,60 1331 (01138)	27.181,60
IPSIA "Marconi" - Savigliano. Rifacimento bagni laboratori e controsoffittatura aule. CUP I47H21003710001	CONTRIBUTO STATALE AVVISO PUBBLICO N. 26811 DEL 06/08/2021 – DECRETO DIRETTORIALE N. 247 DEL 23/08/2021 € 400.000,00 PER LAVORI - IMPORTO PROGETTO € 97.471,86 OPERA 1332 (01139)	97.417,86

ITC "Tesoro" di Fossano. Rifacimento servizi igienici eintonaci per adeguamento alle norme vigenti in materia di sicurezza ed igiene. CUP I47H21003720001	CONTRIBUTO STATALE AVVISO PUBBLICO N. 26811 DEL 06/08/2021 – DECRETO DIRETTORIALE N. 247 DEL 23/08/2021 € 400.000,00 PER LAVORI - IMPORTO PROGETTO € 66.194,72 OPERA 1329 (01136)	66.194,72
ITIS Delpozzo. Rifacimento spogliatoi e servizi igienici palestra scolastica. CUP I27H21004900001	CONTRIBUTO STATALE AVVISO PUBBLICO N. 26811 DEL 06/08/2021 – DECRETO DIRETTORIALE N. 247 DEL 23/08/2021 € 400.000,00 PER LAVORI - IMPORTO PROGETTO € 90.794,56 OPERA 1333 (01140)	90.794,56
Liceo Scientifico "Cocito" di Alba. Sistemazione intonaci, corridoi ed aule e risanamento di servizio igienico per adeguamento alle norme vigenti in materia di sicurezza ed igiene. CUP I87H21004040001	CONTRIBUTO STATALE AVVISO PUBBLICO N. 26811 DEL 06/08/2021 – DECRETO DIRETTORIALE N. 247 DEL 23/08/2021 € 400.000,00 PER LAVORI - IMPORTO PROGETTO € 12.200,00 OPERA 1335 (01142)	12.200,00
	TOTALE	21.812.092,99

OPERE PUBBLICHE SETTORE EDILIZIA 2022-2023-2024		
DESCRIZIONE	FINANZIAMENTO	IMPORTO
INTERVENTI DI COMPLETAMENTO POLO SCOLASTICO DI VERZUOLO CUP I27H21002120003	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE € 300.000,00 OPERA 1324 - (01131)	300.000,00
ISTITUTI SCOLASTICI SUPERIORI DI ALBA. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA. CUP I88B20000390001	ART. 1 commi 63 - 64 legge n. 160 del 27/12/2019 - modificato dalla legge 162 del 30/12/2019 e convertito dalla legge n. 8 del 28/02/2020 - € 400.683,67 OPERA 1311 - (01118)	400.683,67
Istituto Alberghiero "Donadio" di Dronero. Interventi di manutenzione straordinaria impiantistici. CUP I67H21004510003	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE € 150.000,00 OPERA 1349 - (01156)	150.000,00
ISTITUTO ALBERGHIERO G. PAIRE BARGE. Manutenzione straordinaria e realizzazione muratura intercapedine ovest e locali confinanti. CUP I88B20000330001	ART. 1 commi 63 - 64 legge n. 160 del 27/12/2019 - modificato dalla legge 162 del 30/12/2019 e convertito dalla legge n. 8 del 28/02/2020 - € 275.000,00 OPERA 1310 - (01117)	275.000,00
Istituto Ex sacra Famiglia di Cuneo. Interventi complementari nel cortile di pertinenza. CUP I29J21014170003	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE € 70.000,00 OPERA 1365 - (01172)	70.000,00
PALAZZETTO DELLO SPORT NINO MANERA MONDOVI'	CONTRIBUTO MINISTERO	699.000,00
Istituto Ex Sacra Famiglia di Cuneo. Realizzazione nuovo ascensore esterno. CUP I22G20000010003	ART. 1 commi 63 - 64 legge n. 160 del 27/12/2019 - modificato dalla legge 162 del 30/12/2019 e convertito dalla legge n. 8 del 28/02/2020 € 250.000,00 OPERA 1181 - (00988)	250.000,00

Istituto Magistrale De Amicis - Cuneo Interventi di adeguamento sismico. CUP I27D18000060001	ART. 1 commi 63 - 64 legge n. 160 del 27/12/2019 - modificato dalla legge 162 del 30/12/2019 e convertito dalla legge n. 8 del 28/02/2020 - € 2.000.000,00	2.000.000,00
Liceo Peano Pellico - Cuneo Interventi di miglioramento sismico della manica di Corso Giolitti dell'edificio scolastico. CUP I27D18000070001	ART. 1 commi 63 - 64 legge n. 160 del 27/12/2019 - modificato dalla legge 162 del 30/12/2019 e convertito dalla legge n. 8 del 28/02/2020 - € 2.800.000,00	2.800.000,00
Polo scolastico di Verzuolo. Adeguamento viabilità di accesso e sistemazione aree esterne. CUP I29J21014020003	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE € 200.000,00 OPERA 1348 (01155)	200.000,00
REALIZZAZIONE NUOVA SEDE ISTITUTO SCOLASTICO GUALA DI BRA. CUP I72E20000070001	ART. 1 commi 63 - 64 legge n. 160 del 27/12/2019 - modificato dalla legge 162 del 30/12/2019 e convertito dalla legge n. 8 del 28/02/2020 D.M. NR.62 DEL 10/03/2021 (assegnazione delle risorse) PUBBLICATO IN G.U. IL 15/05/2021 N. 115 - € 5.671.952,46 CONTRIBUTO GSE 1.750.000,00 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE € 3.328.047,54 OPERA 1321 (01128)	10.750.000,00

REALIZZAZIONE NUOVO ISTITUTO SCOLASTICO DI CUNEO. CUP I22E20000090004	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2020 € 7.000.000,00 ART. 1 commi 63 - 64 legge n. 160 del 27/12/2019 - modificato dalla legge 162 del 30/12/2019 e convertito dalla legge n. 8 del 28/02/2020 D.M. NR.62 DEL 10/03/2021 (assegnazione delle risorse) PUBBLICATO IN G.U. IL 15/05/2021 N. 115 - € 4.000.000,00 CONTRIBUTO GSE € 1.750.000,00 MUTUO € 5.000.000,00 OPERA 1322 (01129)	17.750.000,00
REALIZZAZIONE OPERE ACCESSORIE ALLA PALESTRA IN RIONE PIAZZA, STRADA DELLA POLVERIERA IN MONDOVI'. CUP I99J21013010007	CONTRIBUTO COMUNE DI MONDOVI' € 150.000,00 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE € 150.000,00 OPERA 1366 – (01173)	300.000,00
I.P.S.I.A. "Marconi" di Savigliano. Interventi di manutenzione straordinaria per adeguamento normativo. CUP I48B20000330001	ART. 1 commi 63 - 64 legge n. 160 del 27/12/2019 - modificato dalla legge 162 del 30/12/2019 e convertito dalla legge n. 8 del 28/02/2020 € 250.000,00 OPERA 1299 - (01106)	250.000,00
IIS "Giolitti Belisario" di Mondovì. Interventi di manutenzione straordinaria per adeguamento normativo. CUP I98B20000320001	ART. 1 commi 63 - 64 legge n. 160 del 27/12/2019 - modificato dalla legge 162 del 30/12/2019 e convertito dalla legge n. 8 del 28/02/2020 € 100.000,00 OPERA 1303 - (01110)	100.000,00

I.P.S. Albeghiero "Donadio" di Dronero. Interventi di manutenzione straordinaria per adeguamento normativo. CUP I68B20000230001	ART. 1 commi 63 - 64 legge n. 160 del 27/12/2019 - modificato dalla legge 162 del 30/12/2019 e convertito dalla legge n. 8 del 28/02/2020 € 300.000,00 OPERA 1304 - (01111)	300.000,00
I.P.A. "P.Barbero" di Ormea. Interventi di manutenzione straordinaria per adeguamento normativo. CUP I78B20000170001	ART. 1 commi 63 - 64 legge n. 160 del 27/12/2019 - modificato dalla legge 162 del 30/12/2019 e convertito dalla legge n. 8 del 28/02/2020 - € 265.000,00 OPERA 1309 - (01116)	265.000,00
Ex Caserma Govone in Alba sede del Liceo Artistico Pinot Gallizio. Intervento di ampliamento con recupero piano secondo (sottotetto) CUP I84E21002130003	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE € 1.400.000,00 OPERA 1323 - (01130)	1.400.000,00
I.I.S. Eula-Arimondi - Savigliano Interventi di miglioramento sismico. CUP I47D18000060001	ART. 1 commi 63 - 64 legge n. 160 del 27/12/2019 - modificato dalla legge 162 del 30/12/2019 e convertito dalla legge n. 8 del 28/02/2020 € 2.400.000,00 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE € 200.000,00 OPERA 1320 (01127)	2.600.000,00
Nuovo plesso scolastico per scuola superiore sito in Mondovì CUP I98E18000100001	REGIONE PIEMONTE € 3.500.000,00 CONTRIBUTO GSE € 1.398.294,92 MUTUO € 4.291.705,08 OPERA 1070 (0877)	9.190.000,00
I.I.S G.Vallauri"- Fossano Intervento di adeguamento sismico ed efficientamento energetico. CUP I49C20000060006	FONDI PNRR PER € 19.107.582,80	19.607.592,80

IPA "Barbero" di Verzuolo. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO TERMICO PER ADEGUAMENTO NORMATIVO CUP I22B22000110006	ART. 1 commi 63 - 64 legge n. 160 del 27/12/2019 - modificato dalla legge 162 del 30/12/2019 e convertito dalla legge n. 8 del 28/02/2020 - € 400.683,87 DM 13 DEL 08/01/2021 (assegnazione delle risorse) pubblicato in G.U. il 19/03/2021	90.000,00
IIS "Giolitti Gandino - Liceo Classico Scientifico e Linguistico Via Serra Bra. Interventi di manutenzione straordinaria impianto rilevazione fumi per adeguamento normativo	ART. 1 commi 63 - 64 legge n. 160 del 27/12/2019 - modificato dalla legge 162 del 30/12/2019 e convertito dalla legge n. 8 del 28/02/2020 - € 400.683,87 DM 13 DEL 08/01/2021 (assegnazione delle risorse) pubblicato in G.U. il 19/03/2021	60.000,00
I.T.G. Geometri "Virginio" Cuneo. Interventi di messa in sicurezza di solai e controsoffitti a seguito indagini diagnostiche CUP I22B22000350001	Decreto Ministero dell'istruzione n. 254 del 06/08/2021 per € 153.900,00 QUOTA PARTE € 30.000,00	27.400,00
I.P.S.I.A. "Marconi" di Savigliano. Interventi di messa in sicurezza di solai e controsoffitti a seguito indagini diagnostiche. CUP I42B22000340001	Decreto Ministero dell'istruzione n. 254 del 06/08/2021 per € 153.900,00 QUOTA PARTE € 30.000,00	20.000,00
I.P.S.C.T. "Grandis" di Cuneo Interventi di messa in sicurezza di solai e controsoffitti a seguito indagini diagnostiche. CUP I22B22000360001	Decreto Ministero dell'istruzione n. 254 del 06/08/2021 per € 153.900,00 QUOTA PARTE € 30.000,00	46.500,00
Liceo "Vasco Beccaria-Govone" di Mondovì. Interventi di messa in sicurezza di solai e controsoffitti a seguito indagini diagnostiche. CUP I92B22000350001	Decreto Ministero dell'istruzione n. 254 del 06/08/2021 per € 153.900,00 QUOTA PARTE € 30.000,00	30.000,00
Liceo " Classico "Govone" di Alba. Interventi di messa in sicurezza di solai e controsoffitti a seguito indagini diagnostiche. CUP I82B22000420001	Decreto Ministero dell'istruzione n. 254 del 06/08/2021 per € 153.900,00 QUOTA PARTE € 30.000,00	30.000,00
	TOTALE	69.961.176,47

Parte II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Durante il mandato non sono state approvate modifiche Statutarie. Sono viceversa state approvate modifiche e/o adozioni regolamentari relative alle funzioni di competenza dell'Ente, adottati con deliberazioni di Consiglio:

- regolamento provinciale per l'attuazione del regolamento europeo n.679/2016 sulla protezione dei dati personali
regolamento europeo n.679/2016 sulla protezione dei dati personali
- modifiche ed integrazioni al regolamento per il funzionamento dell'assemblea dei sindaci
- modifica regolamento per gli incentivi per le funzioni tecniche
- regolamento dell'imposta provinciale di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli al pubblico registro automobilistico (i.p.t.)
- modificazione regolamento per il funzionamento del consiglio provinciale
- regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione e autorizzazione per l'occupazione di aree e spazi pubblici
- regolamento per l'esercizio della pesca nelle acque soggette a diritti demaniali esclusivi di pesca (dde) a diretta gestione dell'ente
- regolamento sulle modalità di assunzione agli impieghi, requisiti di accesso e procedure selettive.

2. Attività amministrativa

2.1. Sistema ed esiti controlli interni:

Sulla base del D.Lgs. n. 286/99, del T.U.E.L., dello Statuto provinciale e del Regolamento sui controlli interni (approvato con la Deliberazione consiliare n. 62 del 05/12/2016) e nel rispetto delle modifiche normative intervenute con il D.Lgs. 150/2009, sono stati effettuati i seguenti controlli interni:

- controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, assicurato dai dirigenti di settore;
- controllo di regolarità contabile, svolto dal dirigente del Settore Economico finanziario;
- controllo di gestione, svolto dall'Ufficio Organi Istituzionali e controllo, che ha svolto altresì attività di supporto al Nucleo di Valutazione;

- controllo strategico, coordinato dal Segretario Generale;
- controllo sulla qualità dei servizi, svolto dagli uffici di volta in volta individuati e coordinati dall'Ufficio Controllo di gestione.

Per quanto attiene la verifica di regolarità amministrativa e contabile, ogni responsabile di centro di responsabilità ha esercitato una verifica di conformità alle disposizioni normative vigenti sulle proposte di deliberazione da sottoporre al Presidente o al Consiglio Provinciale, emettendo un parere di regolarità tecnico-amministrativa e sottoponendole preventivamente all'esame del Segretario Generale. Il Settore Economico finanziario ha emesso pareri di regolarità contabile e visti attestanti la copertura finanziaria su tutti gli atti (deliberazioni e determinazioni) comportanti spese e/o entrate.

Il Collegio dei Revisori ha espresso pareri sulla proposta di bilancio e su tutte le sue variazioni attraverso appositi verbali ed ha effettuato le periodiche verifiche di cassa, quale vigilanza sulla regolarità della gestione, redigendo appositi verbali.

I report periodici di controllo sono stati prodotti alle date stabilite. Le fonti informative utilizzate per l'esercizio del controllo di gestione sono costituite dai dati e dalle informazioni fornite dai settori e dagli uffici e dalle banche dati dell'Ente cui l'ufficio ha accesso.

Il controllo strategico è stato svolto in termini di verifica dell'effettiva attuazione delle direttive e degli obiettivi derivanti da piani, programmi ed altri atti di indirizzo politico da parte della struttura, oltretutto di valutazione dell'azione amministrativa.

A seguito dell'emanazione del D.L. 174/2012 il sistema dei controlli interni è stato rafforzato, ampliato ed articolato nelle tipologie di controllo previste dalla normativa, di cui il Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con D.C.P. n. 8 del 5/03/2013 disciplina gli strumenti e le modalità applicative.

Oltre all'ampliamento del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, come previsto dalla norma, l'Ente ha introdotto il nuovo controllo successivo di regolarità amministrativa, assicurato dal Segretario Generale. Il controllo è stato effettuato a partire dal 2013 attraverso il monitoraggio delle determinazioni dirigenziali di impegno di spesa, dei contratti e degli altri atti amministrativi inseriti nel sistema di gestione documentale, individuati con un meccanismo casuale di campionamento realizzato con estrazione automatizzata di un numero di atti con un valore intero preso nell'intervallo dall'1% al 10% del totale. Il campionamento è eseguito con modalità informatica ed il campione è rappresentato da un numero casuale dato dall'applicativo interno calcolando il resto della divisione tra r e il valore intero di $100/x$, dove r è il numero identificato dal sistema per l'atto in esame e x è il tasso percentuale scelto nell'intervallo 1% - 10%. Il documento estratto per il controllo amministrativo successivo è quello in cui il resto della suddetta divisione è pari a zero.

Sempre in relazione al controllo successivo di regolarità amministrativa è stata inoltre inviata a tutti i dirigenti, a partire dal 2014, una griglia di verifica per la redazione ed il controllo successivo degli atti.

Il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è stato regolarmente approvato o aggiornato ogni anno e successivamente, entro i termini di legge pubblicato, sul sito istituzionale dell'Ente nella sotto sezione "amministrazione trasparente".

2.1.1. Controllo di gestione

Si è svolto attraverso la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati ai dirigenti ed agli uffici negli anni di mandato, con riscontro degli eventuali scostamenti ed indicazione delle misure correttive da assumere.

2.1.2. Valutazione delle performance:

Il Sistema di valutazione della Performance, approvato con DPR 15/2010 previo parere favorevole del Nucleo di valutazione e dallo stesso revisionato in data 26/05/2021, prevede la valutazione del personale (dirigenti, PO e appartenenti alle categorie) sulla base delle schede seguenti:

LA VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI

FATTORE DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Performance organizzativa		
1. Performance di settore	30	
2. Performance generale dell'Ente	30	
Performance individuale		
3. Grado di raggiungimento degli obiettivi individuali	20	
4. Competenze manageriali e professionali dimostrate	10	
5. Capacità di valutazione dei collaboratori	10	
Totale	100	

Essa è il risultato di una valutazione dei fattori di seguito esplicitati:

1. Performance di settore

Con riferimento ai settori di diretta responsabilità si considerano gli indicatori di settore che riguardano aspetti qualitativi e quantitativi dell'attività e dei servizi istituzionali resi.

Vengono poi presi in considerazione gli obiettivi specifici di settore/ufficio, pesati come da successivo punto 3, ed i risultati delle indagini di customer satisfaction specificamente rivolti ai settori di competenza, secondo la tabella che segue:

CRITERIO	OSSERVAZIONI	LIVELLO DI PERFORMANCE	PUNTEGGIO
Indicatori di settore		0-10	
Obiettivi di settore/ufficio		0-10	
Risultati customer satisfaction		0-10	

Nel caso in cui i risultati di customer satisfaction non siano disponibili per l'anno 2020 si considerano unicamente gli indicatori di settore e eventuali ulteriori fattori significativi per la definizione del livello di performance organizzativa, con Indicatori di settore e Obiettivi di settore/ufficio di valore 0-15.

2. Performance generale dell'Ente

Il parametro valuta il grado di collaborazione e flessibilità del valutato a favore della performance complessiva dell'Ente. Viene in particolare considerato l'effettivo contributo in materia di trasparenza, anticorruzione, accesso, protezione dei dati personali, semplificazione amministrativa, efficacia ed efficienza della gestione, esplicitato nel grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali attribuiti e pesati come da successivo punto 3.

3. Grado di raggiungimento degli obiettivi individuali

Gli obiettivi individuali assegnati ogni anno con il PEG, di respiro triennale ma consuntivati al termine di ogni esercizio, vengono sottoposti a pesatura cumulativa, attraverso la media semplice dei pesi, in fase previsionale sulla base del grado di complessità (0-5 punti) ed innovazione (0-5 punti) per un totale di 10 punti massimi attribuibili, ai quali corrisponde un punteggio massimo attribuibile (peso) secondo le seguenti fasce: da 8 a 10 punti, moltiplicatore 1, punteggio massimo attribuibile 20; da 5 a 7 punti, moltiplicatore 0,90, punteggio massimo attribuibile 18; da 2 a 4 punti, moltiplicatore 0,80, punteggio massimo attribuibile 16.

Per ogni obiettivo viene valutato a consuntivo il livello di performance raggiunto, attribuendogli un punteggio (livello) secondo i seguenti parametri:

LIVELLI DI PERFORMANCE	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
<i>ECCELLENTE</i>	Prestazione ampiamente superiore agli standard. Manifestazione di comportamenti ben più che soddisfacenti ed esemplari per qualità.	da 90 a 100/100
<i>BUONO</i>	Prestazione mediamente superiore agli standard. Manifestazione di comportamenti stabilmente soddisfacenti.	da 78 a 89/100
<i>ADEGUATO</i>	Prestazione mediamente in linea con gli standard. Manifestazione di comportamenti mediamente soddisfacenti. Nessuna necessità di interventi.	da 66 a 77/100
MIGLIORABILE	Prestazione solo parzialmente rispondente agli standard. Manifestazione di comportamenti vicini ai requisiti della posizione. Necessità di migliorare alcuni aspetti specifici.	da 30 a 65/100
INADEGUATO	Prestazione non rispondente agli standard. Manifestazione di comportamenti lontani dal soddisfacimento dei requisiti di base della posizione e punti di debolezza gravi.	minore/uguale 29/100

La somma dei punteggi degli obiettivi è rapportato al punteggio massimo attribuibile come esplicitato nella scheda sub A1), il cui modello è di seguito riportato:

OBIETTIVI	DESCRIZIONE	LIVELLI DI PERFORMANCE	PUNTEGGIO
1			
2			
3			
PROPORZIONE $pma_livello ; po_l = pma_p : x$		totale	PTr
		punti	

- $100 \times \text{numero obiettivi assegnati} = pma_livello$
- $\text{Somma livello ottenuto per obiettivi assegnati} = po_l$
- $\text{Punteggio massimo attribuibile in base alla pesatura preventiva} = pma_p$

4. Competenze manageriali e professionali dimostrate

Vengono valutate sulla base dei parametri sotto riportati, per i quali è già indicato il livello atteso:

parametri	Indicatori	Comportamento esibito= E		Comportamento atteso=A	
		Raramente Valore 1	Spesso Valore 2	Molto spesso valore 3	Sistematicamente Valore 4

Conoscenze tecnico professionali	Dimostra conoscenze idonee alle mansioni richieste			A	
	E' un punto di riferimento per i colleghi		A		
	Cura il proprio aggiornamento professionale				A
Gestione, Efficienza ed Affidabilità	Ha una buona gestione del personale che indirizza e valorizza			A	
	Rispetta impegni e scadenze			A	
	Si adopera per adattare il modus operandi dell'ufficio alle criticità da affrontare		A		
	Analizza in corso d'opera eventuali scostamenti tra obiettivi e risultati ed identifica appropriati e tempestivi correttivi		A		
	Collabora con i colleghi per risolvere eventuali problemi organizzativi		A		
Orientamento problem solving	Riconosce situazioni impreviste e/o critiche e nell'immediato individua soluzioni alternative			A	
	In prospettiva analizza le situazioni impreviste capitate ed individua soluzioni di miglioramento organizzativo e/o procedurale			A	
Orientamento all'utente	Se Interno: condivide le informazioni e le esigenze e costruisce relazioni proficue e di positiva collaborazione			A	
	Se Esterno: si adopera per offrire un servizio di qualità				

	ed ascolta i bisogni dell'utente, prestando attenzione a comunicare con un linguaggio semplice e comprensibile				
--	--	--	--	--	--

Il punteggio attribuito sarà pertanto calcolato rapportando il punteggio massimo teorico attribuibile = 10 al comportamento atteso pari a 30 punti e calcolando proporzionalmente gli eventuali scostamenti dei comportamenti esibiti: $10:30=x:E$

5. La capacità di valutazione dei collaboratori

E' valutata sulla base dei parametri sotto riportati, per i quali è già indicato il livello atteso:

parametri	Indicatori		Comportamento esibito= E atteso=A			Comportamento
			Raramente Valore 1	Spesso Valore 2	Molto spesso valore 3	Sistematicamente Valore 4
Giudizio motivato che contiene per ogni valutato	Chiara individuazione dei punti di forza e di debolezza	Per tutti			A	
	Valutazione della attitudine a miglioramento ed innovazione	Per D e PO			A	
	Valutazione della mentalità problem solving	Per d e PO			A	
	Crescita professionale	Per tutti			A	
	Attenzione alla capacità di gestione del personale	Per PO			A	

Il punteggio attribuito sarà pertanto calcolato rapportando il punteggio massimo teorico = 15 al comportamento atteso pari a 10 punti, calcolando proporzionalmente gli eventuali scostamenti dei comportamenti esibiti.

$$10:15=x:E$$

LA VALUTAZIONE DEGLI INCARICATI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Le valutazioni degli incaricati di posizione organizzative vengono formalizzate in apposita scheda B), il cui modello è di seguito riportato, che viene sottoscritta dal dirigente competente e consegnata al diretto interessato ed all'Amministrazione.

FATTORE DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Performance organizzativa		
1. Performance di ufficio	20	
2. Partecipazione ai risultati di settore	20	
3. Performance generale dell'Ente	20	
Performance individuale		
4. Grado di raggiungimento degli obiettivi individuali	20	
5. Competenze professionali dimostrate	20	
<i>Totale</i>	100	

1. Performance di ufficio

Con riferimento all'ufficio di diretta responsabilità si considerano gli indicatori di monitorati al 30/06 ed al 31/12 che riguardano aspetti qualitativi e quantitativi dell'attività e dei servizi istituzionali resi e gli obiettivi di gruppo attribuiti.

Vengono inoltre presi in considerazione i risultati delle indagini di customer satisfaction riguardanti l'ufficio ed ogni altro indicatore di rilievo.

Nel caso in cui i risultati di customer satisfaction non siano disponibili per il 2020 si considerano unicamente gli indicatori di settore e eventuali ulteriori fattori significativi per la definizione del livello di performance organizzativa, con Indicatori di settore e Obiettivi di settore/ufficio di valore 0-15.

2. Partecipazione ai risultati di settore

Si intende il contributo apportato a beneficio della performance di settore, come complessivamente individuata ai fattori 1 e 3 della valutazione dirigenti. In sede di prima applicazione (per l'anno 2020) si parametrizza il punteggio massimo teorico attribuibile (ossia valore 20) al risultato ottenuto dal dirigente ai fattori 1 e 3.

3. Performance generale dell'Ente

Il parametro valuta il grado di collaborazione e flessibilità del valutato a favore della performance complessiva dell'Ente. Viene in particolare considerato l'effettivo contributo in materia di trasparenza, anticorruzione, accesso, protezione dei dati personali, semplificazione amministrativa, efficacia ed efficienza della gestione, parametrato all'indicatore 2 della valutazione dirigente.

4. Grado di raggiungimento degli obiettivi individuali

Gli obiettivi individuali sono assegnati ogni anno dal dirigente immediatamente dopo l'approvazione del PEG, con l'indicazione della relativa pesatura, come da apposita scheda B1, il cui modello è di seguito riportato:

OBIETTIVO	INDICATORE		PESATURA			PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	
	tipologia parametro	valore atteso	Complessità 1-5 punti	Innovazione 1-5 punti	Peso totale	8-10 punti	20
						5-7 punti	18
						2-4 punti	16
.....							
.....							

In fase di monitoraggio (di norma 30/06) ne viene misurato lo stato di attuazione e confrontato con il valore atteso, con una specifica relazione a cura del dirigente competente il quale indica ed attua, se necessario, i correttivi richiesti.

In fase di consuntivazione al 31/12 il dirigente compila il report B2, come sotto indicato, dal quale si evince il punteggio totale:

Report Obiettivi PO/AP <u>ANNO</u> <u>SETTORE</u> NOME E COGNOME Obiettivo 1 Report 1 L'indicatore atteso è stato/non è stato..... Per quanto sopra premesso nell'anno l'obiettivo è stato raggiunto al% Punteggio attribuito /20 Obiettivo 2: Report 2 L'indicatore atteso è stato/non è stato Per quanto sopra premesso nell'anno l'obiettivo è stato raggiunto al% Punteggio assegnato ... /20 Obiettivo 3: Report 3 L'indicatore atteso è stato/non è stato Per quanto sopra premesso nell'anno l'obiettivo è stato raggiunto al% Punteggio assegnato ... /20 Risultato complessivo Per le motivazioni sopra esposte, gli obiettivi assegnati sono da ritenersi raggiunti con un punteggio medio di /20, come da pesatura effettuata in sede di attribuzione.

5. Competenze professionali dimostrate

Le competenze professionali vengono valutate sulla base dei parametri sotto riportati, per i quali è già indicato il livello atteso:

parametri	Indicatori	Comportamento esibito= E		Comportamento atteso=A	
		Raramente Valore 1	Spesso Valore 2	Molto spesso valore 3	Sistematicament e Valore 4
Conoscenze tecnico professionali	Dimostra conoscenze idonee alle mansioni richieste				A
	Cura il proprio aggiornamento professionale				A
Gestione, Efficienza ed Affidabilità	Rispetta impegni e scadenze			A	
	Ha una buona capacità di gestione del personale dell'ufficio che indirizza e valorizza			A	
Orientamento problem solving	Riconosce situazioni impreviste e/o critiche e nell'immediato individua soluzioni alternative			A	
Orientamento all'utente	Se Interno: condivide le informazioni e le esigenze e costruisce relazioni proficue e di positiva collaborazione			A	
	Se Esterno: si adopera per offrire un servizio di qualità ed ascolta i bisogni dell'utente, prestando attenzione a comunicare con un linguaggio semplice e comprensibile				

Il punteggio attribuito sarà pertanto calcolato rapportando il punteggio massimo teorico = 20 al comportamento atteso pari a 20 punti.

LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE DI CATEGORIA D

Le valutazioni del personale di categoria D sono formalizzate in apposita scheda D), il cui modello è di seguito riportato, che viene sottoscritta dal dirigente competente e consegnata al diretto interessato ed all'Amministrazione.

FATTORE DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Performance organizzativa		
1. Performance di ufficio	45	
2. Partecipazione ai risultati di settore	15	
Performance individuale		
3. Eterogeneità e complessità delle funzioni svolte	20	
4. Competenze dimostrate e comportamenti professionali ed organizzativi	20	
<i>Totale</i>	100	

1. Performance dell'ufficio

Sono valutati i risultati complessivi della struttura al quale è assegnato, con riferimento alle prestazioni ordinarie ed al raggiungimento degli obiettivi di gruppo attribuiti.

Vengono inoltre presi in considerazione i risultati delle indagini di customer satisfaction riguardanti l'ufficio ed ogni altro indicatore di rilievo.

Nel caso in cui i risultati di customer satisfaction non siano disponibili si considerano unicamente gli indicatori di settore e eventuali ulteriori fattori significativi per la definizione del livello di performance organizzativa.

2. Partecipazione ai risultati di settore

Si intende il contributo apportato a beneficio della performance di settore, come complessivamente individuata ai fattori 1 e 3 della valutazione dirigenti. In sede di prima applicazione (per l'anno 2020) si parametra il punteggio massimo teorico attribuibile (ossia valore 15) al risultato ottenuto dal dirigente ai fattori 1 e 3.

3. Eterogeneità e complessità delle funzioni svolte

Viene valutata la tipologia di funzioni e di attività svolte, con riferimento al loro livello di omogeneità e routinarietà ovvero interdisciplinarietà e necessità di soluzioni ad hoc ed originali, ponendo attenzione alle responsabilità proprie del ruolo ed al livello di complessità dei processi operativi posti in essere

4. Competenze dimostrate e comportamenti professionali e organizzativi

Vengono valutate le doti di orientamento al cittadino e al cliente interno, la propensione ad essere propositivi e orientati al miglioramento continuo, al superamento di schemi e prassi consolidati, all'elaborazione di nuovi percorsi ed alla valorizzazione degli aspetti positivi del cambiamento.

LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE DI CATEGORIA C/B3

Le valutazioni del personale di categoria C e B3 sono formalizzate in apposita scheda C), il cui modello è di seguito riportato, che viene sottoscritta dal dirigente competente e consegnata al diretto interessato ed all'Amministrazione.

FATTORE DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Performance organizzativa		
1. Performance di ufficio	50	
2. Partecipazione ai risultati di settore	10	
Performance individuale		
3. Competenze dimostrate e comportamenti professionali ed organizzativi	40	
<i>Totale</i>	100	

1. Performance di ufficio

Sono valutati i risultati complessivi della struttura al quale è assegnato, con riferimento alle prestazioni ordinarie ed al raggiungimento degli obiettivi di gruppo attribuiti.

Vengono inoltre presi in considerazione i risultati delle indagini di customer satisfaction riguardanti l'ufficio ed ogni altro indicatore di rilievo.

Nel caso in cui i risultati di customer satisfaction non siano disponibili si considerano unicamente gli indicatori di settore e eventuali ulteriori fattori significativi per la definizione del livello di performance organizzativa.

2. Partecipazione ai risultati di settore

Si intende il contributo apportato a beneficio della performance di settore, come complessivamente individuata ai fattori 1 e 3 della valutazione dirigenti. In sede di prima applicazione (per l'anno 2020) si parametrizza il punteggio massimo teorico attribuibile (ossia valore 10) al risultato ottenuto dal dirigente ai fattori 1 e 3.

3. Competenze dimostrate e comportamenti professionali e organizzativi

Le competenze dimostrate attengono alla effettiva capacità di svolgere il lavoro assegnato, ponendo attenzione alle responsabilità proprie del ruolo, alla tempestività e precisione nello svolgimento dei compiti.

LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE DI CATEGORIA B 1/A

Le valutazioni del personale di categoria B1 e A sono formalizzate in apposita scheda B), il cui modello è di seguito riportato, che viene sottoscritta dal dirigente competente e consegnata al diretto interessato ed all'Amministrazione.

FATTORE DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Performance organizzativa			
1.	Performance di ufficio	50	
2.	Partecipazione ai risultati di settore	10	
Performance individuale			
3.	Competenze e comportamenti professionali ed organizzativi	40	
<i>Totale</i>		100	

1. Performance di ufficio

Sono valutati i risultati complessivi della struttura al quale è assegnato, con riferimento alle prestazioni ordinarie ed al raggiungimento degli obiettivi di gruppo attribuiti.

Vengono inoltre presi in considerazione i risultati delle indagini di customer satisfaction riguardanti l'ufficio ed ogni altro indicatore di rilievo.

Nel caso in cui i risultati di customer satisfaction non siano disponibili si considerano unicamente gli indicatori di settore e eventuali ulteriori fattori significativi per la definizione del livello di performance organizzativa.

2. Partecipazione ai risultati di settore

Si intende il contributo apportato a beneficio della performance di settore, come complessivamente individuata ai fattori 1 e 3 della valutazione dirigenti. In sede di prima applicazione (per l'anno 2020) si parametra il punteggio massimo teorico attribuibile (ossia valore 10) al risultato ottenuto dal dirigente ai fattori 1 e 3.

3. Competenze dimostrate e comportamenti professionali e organizzativi

Le competenze dimostrate attengono alla effettiva capacità di svolgere il lavoro assegnato con precisione e tempestività.

I risultati organizzativi e individuali raggiunti, anche rispetto alle previsioni, con la rilevazione degli eventuali scostamenti, sono contenuti nella relazione sulla performance relativa ad ogni singolo anno, elaborata ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 150/2009.

Detta relazione, elaborata ai sensi del Regolamento interno sul sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance organizzativa e individuale, è stata validata dal Nucleo di Valutazione ed ha costituito documento essenziale per il perfezionamento del sistema di valutazione. Attraverso tale relazione sono stati resi noti e pubblicati, per gli anni interessati, i risultati riferiti agli impegni presi a inizio anno. E' stato lo strumento con cui la Provincia di Cuneo ha illustrato ai cittadini e a tutti gli altri stakeholders interni ed esterni i risultati ottenuti nel corso dell'anno, concludendo in tal modo il ciclo di gestione annuale della performance, avviato con la Relazione Previsionale e Programmatica, nel rispetto dei principi recati agli artt.4 e 5, comma 2, del D.Lgs. n.150/2009.

2.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL: in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra

Il controllo sugli organismi partecipati viene svolto secondo le modalità stabilite all'art. 16 del Regolamento sui controlli interni, che prevede un monitoraggio semestrale, rispettivamente sui dati al 30/06 ed al 31/12, sulle società non quotate partecipate dall'Ente.

Viene effettuato dal Settore Presidenza, che predispone altresì un prospetto ricognitivo da allegare annualmente al bilancio di previsione in cui sono riportate, per ogni singolo organismo, le seguenti informazioni:

- richiamo della funzionalità della partecipazione al perseguimento delle finalità istituzionali della Provincia;
- ultimi risultati di bilancio disponibili;
- indicazione dei rapporti operativi che si svilupperanno nell'esercizio oggetto di previsione e sintesi di quelli intercorsi nell'esercizio precedente;
- tipologia ed entità dei rapporti finanziari in essere con la Provincia, riferiti sia al bilancio di previsione che all'esercizio precedente;
- indirizzi e/o obiettivi di carattere generale che l'organismo partecipato è tenuto a seguire e rispettare, con particolare riferimento al raggiungimento dell'equilibrio gestionale e di bilancio e da coordinarsi con le indicazioni contenute nella Relazione Previsionale e Programmatica;
- riepilogo delle ricadute in termini di restrizioni, sia operative che economico finanziarie, e di vincoli di finanza pubblica, sia sull'Ente che sull'organismo, derivanti dal rapporto di partecipazione in essere, con particolare riferimento alla gestione del personale, al patto di stabilità e all'indebitamento.

Sulla base dei dati e delle informazioni reperibili dalla documentazione di carattere economico-finanziario (piano industriale, consuntivo, bilanci infra annuali, relazioni, ecc.) approvata dalle società, nonché attraverso la partecipazione dei rappresentanti provinciali alle Assemblee ordinarie e straordinarie e ad altri eventuali incontri di carattere istituzionale in cui la Provincia partecipi, l'Ufficio è tenuto a monitorare l'andamento economico-finanziario delle società stesse, ad analizzare gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e a suggerire le opportune azioni correttive.

Parte III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

I dati sono a consuntivo fino all'anno 2021. Per il 2022 sono state inserite le proiezioni, date dalle previsioni assestate.

ENTRATE (IN EURO)	2018	2019	2020	2021	2022	PERCENTUALE DI INCREMENTO/ DECREMENTO RISPETTO AL PRIMO ANNO
ENTRATE CORRENTI	63.583.546,68	66.524.323,06	74.562.767,80	71.467.771,91	64.356.475,26	0,01%
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8.298.674,83	25.894.248,92	49.789.199,07	31.642.891,07	58.478.695,89	6,05%
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	23.718,75	-	10.136,73	-	-
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	4.266.594,54	1.859.746,48	2.356.051,42	137.396,83	245.174,49	-0,94%
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-	-	-	-	-
TOTALE	76.148.816,05	94.302.037,21	126.708.018,29	103.258.196,54	123.080.345,64	61,63%

TITOLO 1 SPESE CORRENTI	61.002.747,24	64.145.742,56	59.253.770,18	64.405.212,59	61.071.098,35	0,00%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	15.127.484,45	17.676.421,70	21.651.673,08	21.486.423,53	135.748.112,52	7,97%
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIA	-	-	-	-	-	-
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	2.937.569,66	3.198.133,47	633.128,75	4.385.517,40	3.888.000,00	0,32%
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-	-	-	-	-
TOTALE	79.067.801,35	85.020.297,73	81.538.572,01	90.277.153,52	200.707.210,87	1,54%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2018	2019	2020	2021	2022	PERCENTUALE DI INCREMENTO/ DECREMENTO RISPETTO AL PRIMO ANNO
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	5.371.019,04	10.087.646,83	9.575.903,03	11.003.164,61	17.280.462,44	2,22%
TITOLO 7 SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	5.371.019,04	10.087.646,83	9.575.903,03	11.003.164,61	17.280.462,44	2,22%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

I dati sono a consuntivo fino all'anno 2021. Per il 2022 sono state inserite le proiezioni, date dalle previsioni assestate.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2018	2019	2020	2021	2022
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	89.857,00	-	271.500,00	1.702.832,08	1.711.284,91
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)					
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	63.583.546,68	66.524.323,06	74.562.767,80	71.467.771,91	64.356.475,26
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>						
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)					
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	61.002.747,24	64.145.742,56	59.253.770,18	64.405.212,59	61.071.098,35
<i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>						
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	-	271.500,00	1.702.832,08	1.711.284,91	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			400.000,00		
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)					
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.937.569,66	3.198.133,47	633.128,75	4.385.517,40	3.888.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>						
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)					
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)	-	266.913,22	- 1.091.052,97	12.844.536,79	2.668.589,09	1.108.661,82

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	979.263,99	1.903.180,14	144.424,75	2.713.090,74	23.102,60
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)					
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	270.403,20		190.000,00	2.255.302,01	1.131.764,42
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)					
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		441.947,57	812.127,17	12.798.961,54	3.126.377,82	- 0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)			413.000,00	501.000,00	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		380.292,62	3.664.928,04	123.885,70	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	441.947,57	431.834,55	8.721.033,50	2.501.492,12	- 0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)		-	348.254,60	- 522.559,08	
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		441.947,57	431.834,55	8.372.778,90	3.024.051,20	- 0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	3.774.290,50	7.181.524,67	1.538.538,21	15.276.261,91	4.633.356,94
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	16.029.505,33	16.563.842,58	28.273.136,78	59.102.523,06	71.259.120,78
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	12.565.269,37	27.777.714,15	52.145.250,49	31.790.424,63	58.723.870,38
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)					

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)					
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)					
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)					
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)					
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	270.403,20	-	190.000,00	2.255.302,01	1.131.764,42
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)					
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	15.127.484,45	17.676.421,70	21.651.673,08	21.486.423,53	135.748.112,52
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	16.563.842,58	28.273.136,78	59.102.523,06	71.259.120,78	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)					
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			400.000,00		
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)					
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		948.141,37	5.573.522,92	1.792.729,34	15.678.967,30	- 0,00
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)					
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)		5.183.812,52	1.172.085,74	6.262.566,60	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		948.141,37	389.710,40	620.643,60	9.416.400,70	- 0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)					
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		948.141,37	389.710,40	620.643,60	9.416.400,70	- 0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)					-

2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)						-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)						
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)						-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)						
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)						-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.390.088,94	6.385.650,09	14.591.690,88	18.805.345,12	-	0,00
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N				413.000,00	501.000,00		
Risorse vincolate nel bilancio			5.564.105,14	4.837.013,78	6.386.452,30		
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.390.088,94	821.544,95	9.341.677,10	11.917.892,82	-	0,00
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto				348.254,60	- 522.559,08		
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.390.088,94	821.544,95	8.993.422,50	12.440.451,90	-	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		441.947,57	812.127,17	12.798.961,54	3.126.377,82	-	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	979.263,99	1.903.180,14	144.424,75	2.713.090,74		23.102,60
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)						
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	-	-	413.000,00	501.000,00		-
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	-	-	348.254,60	- 522.559,08		-
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	-	380.292,62	3.664.928,04	-		-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		- 537.316,42	- 1.471.345,59	8.228.354,15	434.846,16	-	23.102,60

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

I dati sono a consuntivo fino all'anno 2021.

ANNO 2018

RISCOSSIONI	(+)	63.136.524,01
PAGAMENTI	(-)	66.057.314,18
DIFFERENZA	(+)	- 2.920.790,17
RESIDUI ATTIVI	(+)	34.224.411,95
RESIDUI PASSIVI	(-)	32.629.986,67
DIFFERENZA		1.594.425,28
AVANZO(+) O DISAVANZO (-)		
	-	1.326.364,89

ANNO 2019

RISCOSSIONI	(+)	75.916.820,97
PAGAMENTI	(-)	68.975.935,69
DIFFERENZA	(+)	6.940.885,28
RESIDUI ATTIVI	(+)	20.100.770,02
RESIDUI PASSIVI	(-)	17.623.542,68
DIFFERENZA		2.477.227,34
AVANZO(+) O DISAVANZO (-)		
		9.418.112,62

ANNO 2020

RISCOSSIONI	(+)	85.625.839,80
PAGAMENTI	(-)	57.667.754,13
DIFFERENZA	(+)	27.958.085,67
RESIDUI ATTIVI	(+)	15.533.198,94
RESIDUI PASSIVI	(-)	25.500.819,85
DIFFERENZA	-	9.967.620,91
AVANZO(+) O DISAVANZO (-)		
		17.990.464,76

ANNO 2021

RISCOSSIONI	(+)	80.053.530,23
PAGAMENTI	(-)	67.188.057,13
DIFFERENZA	(+)	12.865.473,10
RESIDUI ATTIVI	(+)	8.416.589,13
RESIDUI PASSIVI	(-)	28.024.743,34
DIFFERENZA	-	19.608.154,21
	AVANZO(+) O DISAVANZO (-)	
	-	6.742.681,11

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DI CUI:	2018	2019	2020	2021
PARTE ACCANTONATA	2.494.883,12	1.093.354,52	1.854.609,12	1.833.050,04
PARTE VINCOLATA	9.966.156,91	7.950.474,90	11.741.196,88	13.084.786,80
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	6.743.818,40	5.911.864,55	12.695.430,25	3.204.510,97
PARTE DISPONIBILE	716.837,04	864.699,34	2.368.760,43	2.883.554,30
TOTALE	19.921.695,47	15.820.393,31	28.659.996,68	21.005.902,11

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

I dati sono a consuntivo fino all'anno 2021.

DESCRIZIONE	2018	2019	2020	2021
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE	24.870.077,42	34.288.190,04	52.278.654,80	45.535.973,69
TOTALE RESIDUI ATTIVI FINALI	34.105.115,13	40.184.758,57	74.539.614,54	90.965.746,36
TOTALE RESIDUI PASSIVI FINALI	22.489.654,50	30.107.918,52	37.352.917,52	42.525.412,25
FPV PER SPESE CORRENTI	-	271.500,00	1.702.832,08	1.711.284,91
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE	16.563.842,58	28.273.136,78	59.102.523,06	71.259.120,78
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	19.921.695,47	15.820.393,31	28.659.996,68	21.005.902,11
UTILIZZO ANTICIPAZIONE DI CASSA	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione

I dati sono a consuntivo fino all'anno 2021. Per il 2022 sono state inserite le proiezioni, date dalle previsioni assestate.

	2018	2019	2020	2021	2022
REINVESTIMENTO QUOTE ACCANTONATE PER AMMORTAMENTO	-	-	-	-	-
FINANZIAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO	-	-	-	-	-
SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO	-	716.837,04	-	-	-
SPESE CORRENTI NON RIPETITIVE	979.263,99	1.186.343,10	144.424,75	2.713.090,74	23.102,60
SPESE CORRENTI IN SEDE DI ASSESTAMENTO					
SPESE DI INVESTIMENTO	3.774.290,50	7.181.524,67	1.538.538,21	15.276.261,91	4.633.356,94
ESTINZIONE ANTICIPATA DI PRESTITI	-	-	-	-	-
TOTALE	4.753.554,49	9.084.704,81	1.682.962,96	17.989.352,65	4.656.459,54

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

4.a) Anno 2018 - Inizio mandato

RESIDUI ATTIVI PRIMO ANNO DEL MANDATO	INIZIALI	RISCOSSI	MAGGIORI	MINORI	RIACCERTATI	DA RIPORTARE	RESIDUI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA	TOTALE RESIDUI DI FINE GESTIONE
	A	B	C	D	E=(A+C-D)	F=(E-B)	G	H=(F+G)
TITOLO 1 - TRIBUTARIE	17.391.081,79	17.386.717,41	-	662,00	17.390.419,79	3.702,38	5.660.702,99	5.664.405,37
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	16.590.772,69	12.794.138,46	-	188.576,18	16.402.196,51	3.608.058,05	4.663.346,22	8.271.404,27
TITOLO 3 - EXTRATRIBUTARIE	1.493.903,82	301.160,88	1.040,96	73.684,85	1.421.259,93	1.120.099,05	1.298.589,34	2.418.688,39
PARZIALE TITOLI 1+2+3	35.475.758,30	30.482.016,75	1.040,96	262.923,03	35.213.876,23	4.731.859,48	11.622.638,55	16.354.498,03
TITOLO 4 - IN CONTO CAPITALE	15.407.934,31	3.016.487,58	37.163,92	1.603.627,94	13.841.470,29	10.824.982,71	4.770.465,36	15.595.448,07
TITOLO 5 - ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-	-	-
TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	849.482,67	682.541,07	-	138.413,35	711.069,32	28.528,25	1.946.601,65	1.975.129,90
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA TESORIERE	-	-	-	-	-	-	-	-
TITOLO 9 - CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	186.738,85	43.366,55	-	6.938,69	179.800,16	136.433,61	43.605,52	180.039,13
TOTALE TITOLI	51.919.914,13	34.224.411,95	38.204,88	2.011.903,01	49.946.216,00	15.721.804,05	18.383.311,08	34.105.115,13

4.b) Anno 2021 - Fine mandato

RESIDUI ATTIVI ULTIMO ANNO DEL MANDATO	INIZIALI	RISCOSSI	MAGGIORI	MINORI	RIACCERTATI	DA RIPORTARE	RESIDUI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA	TOTALE RESIDUI DI FINE GESTIONE
	A	B	C	D	E=(A+C-D)	F=(E-B)	G	H=(F+G)
TITOLO 1 - TRIBUTARIE	1.929.566,97	1.923.117,39	-	-	1.929.566,97	6.449,58	2.699.710,54	2.706.160,12
TITOLO 2 - CORRENTI	10.637.581,16	3.031.102,24	89.241,24	170.961,17	10.555.861,23	7.524.758,99	13.753.258,89	21.278.017,88
TITOLO 3 - EXTRATRIBUTARIE	2.273.657,00	419.199,12	1.517,27	79.294,46	2.195.879,81	1.776.680,69	456.349,67	2.233.030,36
PARZIALE TITOLI 1+2+3	14.840.805,13	5.373.418,75	90.758,51	250.255,63	14.681.308,01	9.307.889,26	16.909.319,10	26.217.208,36
TITOLO 4 - IN CONTO CAPITALE	58.575.287,72	2.783.423,64	679,48	9.181.961,11	49.394.006,09	46.610.582,45	17.227.969,29	63.838.551,74
TITOLO 5 - DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-	-	-
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	920.359,10	235.215,35	-	-	920.359,10	685.143,75	37.396,83	722.540,58
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-	-	-	-	-	-	-
TITOLO 9 - SERVIZI PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	203.162,59	24.531,39		24.331,22	178.831,37	154.299,98	33.145,70	187.445,68
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+6+7+9	74.539.614,54	8.416.589,13	91.437,99	9.456.547,96	65.174.504,57	56.757.915,44	34.207.830,92	90.965.746,36

4.c) Anno 2018 - Inizio mandato

RESIDUI PASSIVI PRIMO ANNO DEL MANDATO	INIZIALI	PAGATI	MAGGIORI	MINORI	RIACCERTATI	DA RIPORTARE	RESIDUI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA	TOTALE RESIDUI DI FINE GESTIONE
	A	B	C	D	E=(A+C-D)	F=(E-B)	G	H=(F+G)
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	30.381.903,87	28.307.428,10	-	1.074.309,83	29.307.594,04	1.000.165,94	12.432.039,42	13.432.205,36
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	11.186.056,89	4.312.024,27	-	6.830.483,60	4.355.573,29	43.549,02	5.727.953,79	5.771.502,81
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIA	-	-	-	-	-	-	-	-
TITOLO 4 - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-	-	-	-	-
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-	-	-	-	-	-	-
TITOLO 7 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.118.419,92	10.534,30	-	43.452,29	3.074.967,63	3.064.433,33	221.513,00	3.285.946,33
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+7	44.686.380,68	32.629.986,67	-	7.948.245,72	36.738.134,96	4.108.148,29	18.381.506,21	22.489.654,50

4.d) Anno 2021 - Fine mandato

RESIDUI PASSIVI ULTIMO ANNO DEL MANDATO	INIZIALI	PAGATI	MAGGIORI	MINORI	RIACCERTATI	DA RIPORTARE	RESIDUI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA	TOTALE RESIDUI DI FINE GESTIONE
	A	B	C	D	E=(A+C-D)	F=(E-B)	G	H=(F+G)
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	28.286.185,52	22.984.516,47	-	785.913,01	27.500.272,51	4.515.756,04	27.498.308,91	32.014.064,95
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	4.910.689,40	4.237.667,57	-	109.106,92	4.801.582,48	563.914,91	5.881.926,96	6.445.841,87
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIA	-	-	-	-	-	-	-	-
TITOLO 4 - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-	-	-	-	-
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-	-	-	-	-	-	-
TITOLO 7 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	4.156.042,60	802.559,30	-	3,00	4.156.039,60	3.353.480,30	712.025,13	4.065.505,43
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+7	37.352.917,52	28.024.743,34	-	895.022,93	36.457.894,59	8.433.151,25	34.092.261,00	42.525.412,25

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.	2018 E PRECEDENTI	2019	2020	2021	TOTALE RESIDUI DA ULTIMO RENDICONTO APPROVATO 2021
TITOLO 1	4.151,13	2.298,45	-	2.699.710,54	2.706.160,12
TITOLO 2	88.777,13	202.222,29	7.233.759,57	13.753.258,89	21.278.017,88
TITOLO 3	1.219.434,93	191.306,16	365.939,60	456.349,67	2.233.030,36
TOTALE	1.312.363,19	395.826,90	7.599.699,17	16.909.319,10	26.217.208,36
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4	5.329.998,66	12.424.553,58	28.856.030,21	17.227.969,29	63.838.551,74
TITOLO 5	-	-	-	-	-
TITOLO 6	28.810,41	550.281,92	106.051,42	37.396,83	722.540,58
TITOLO 7	-	-	-	-	-
TOTALE	5.358.809,07	12.974.835,50	28.962.081,63	17.265.366,12	64.561.092,32
TITOLO 9	136.606,27	14.191,07	3.502,64	33.145,70	187.445,68
TOTALE GENERALE	6.807.778,53	13.384.853,47	36.565.283,44	34.207.830,92	90.965.746,36

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.	2018 E PRECEDENTI	2019	2020	2021	TOTALE RESIDUI DA ULTIMO RENDICONTO APPROVATO 2021
TITOLO 1	31.647,51	73.533,57	4.410.574,96	27.498.308,91	32.014.064,95
TITOLO 2	40.597,45	89.415,78	433.901,68	5.881.926,96	6.445.841,87
TITOLO 3	-	-	-	-	-
TITOLO 4	-	-	-	-	-
TITOLO 5	-	-	-	-	-
TITOLO 7	3.100.575,15	134.785,97	118.119,18	712.025,13	4.065.505,43
TOTALE GENERALE	3.172.820,11	297.735,32	4.962.595,82	34.092.261,00	42.525.412,25

4.2. Rapporto tra competenza e residui

I dati sono a consuntivo fino all'anno 2018.

	2018	2019	2020	2021
Residui Attivi da Competenza Titoli 1 e 3	6.959.292,33	4.445.127,19	2.492.112,99	3.156.060,21
Totale accertamenti Entrate Correnti Titoli 1 e 3	55.734.802,86	54.417.699,77	48.793.695,99	50.712.103,65
Percentuale tra Residui Attivi Titoli 1 e 3 e totale accertamenti Entrate Correnti Titoli 1 e 3	12,49%	8,17%	5,11%	6,22%

5. Patto di Stabilità interno

La Legge di bilancio 2019, n. 145 del 30.12.2018, accogliendo le numerose sollecitazioni da parte degli enti locali, ha introdotto numerose disposizioni che riguardano la finanza regionale e locale, volte a innovare la disciplina delle regole relative all'equilibrio di bilancio, a definire taluni aspetti dei rapporti finanziari tra Stato e autonomie territoriali, a favorire gli investimenti pubblici e a introdurre semplificazioni contabili e amministrative.

Il comma 823 della Legge di bilancio 2019 ha previsto il superamento delle norme sul Pareggio di Bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 232/2016.

L'art. 1, commi da 819 a 830 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) introduce le nuove disposizioni in materia di equilibri di bilancio a partire dal 2019 per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni. Fanno eccezione le regioni a statuto ordinario che applicheranno le nuove disposizioni (commi da 819 a 823) a decorrere dall'anno 2021 e che, conseguentemente continueranno ad applicare fino a tale annualità la normativa sul pareggio di bilancio prevista dall'art. 1 c. 465 e seguenti della legge di bilancio 2017.

Le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, sono le seguenti:

- *il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118:*

I richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Infatti l'art. 1, comma 820, della legge di bilancio 2019 prevede che a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni (senza alcuna esclusione) utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili) e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821). Ai fini della verifica degli equilibri di finanza pubblica, ciascun ente, in sede di rendiconto, deve dimostrare, attraverso il prospetto "Verifica degli equilibri" di cui al citato allegato 10, un risultato di competenza non negativo (Equilibrio finale).

Nell'equilibrio finale sono inclusi gli accertamenti e gli impegni definitivi, imputati all'esercizio di riferimento, gli stanziamenti definitivi riferiti al fondo pluriennale vincolato (entrata e spesa) e l'avanzo o disavanzo d'amministrazione.

- *la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 232 del 2016 (comma 823):*

Il riferimento ad un unico saldo, quello previsto dalla contabilità armonizzata, rappresenta, quindi, una semplificazione significativa del quadro normativo. Dal 2019 l'unico vincolo è il rispetto del risultato di competenza non negativo a rendiconto, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1.

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno/pareggio di bilancio

La Provincia di Cuneo ha rispettato il patto di stabilità interno negli anni in cui vigeva l'obbligo ed ha poi rispettato i vincoli del pareggio di bilancio.

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. 6 ctg. 2-4)

(Questionario Corte dei Conti - Bilancio di previsione)

	2018	2019	2020	2021	2022
RESIDUO DEBITO FINALE	135.341.308,33	133.401.039,71	135.017.910,96	130.732.392,65	126.844.913,88
POPOLAZIONE RESIDENTE	587.213	586.113	581.798	580.789	580.789
RAPPORTO TRA RESIDUO DEBITO E POPOLAZIONE RESIDENTE	230,48	227,60	232,07	225,09	218,40

* popolazione 2018 non disponibile. L'indicatore è calcolato sulla popolazione 2017

6.2. Rispetto del limite di indebitamento: percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL

	2018	2019	2020	2021	2022
INCIDENZA PERCENTUALE ATTUALE DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE ENTRATE CORRENTI (Art. 204 TUEL)	3,62%	8,95%	7,79%	7,40%	6,45%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

La Provincia di Cuneo non ha mai utilizzato strumenti di finanza derivata.

6.4. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato)

7. Conto del patrimonio in sintesi: Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL

Anno **2018** *

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti verso P.A. per partecipazione al fondo di dotazione	-	Fondo di dotazione	- 5.549.251,38
Immobilizzazioni immateriali	35.734.176,74	Riserve	97.943.581,30
Immobilizzazioni materiali	137.089.724,82	Risultato economico di esercizio	9.720.392,50
Immobilizzazioni finanziarie	29.172.625,22	Risultati economici di esercizi precedenti	-
Rimanenze	708.877,02	Riserve indisponibili e per beni culturali	-
Crediti	32.370.204,03	Fondo per rischi ed oneri	-
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Trattamento di fine rapporto	-
Disponibilità liquide	24.870.077,42	Debiti	157.830.962,83
Ratei e risconti attivi	-	Ratei e risconti passivi	-
Totale	259.945.685,25	Totale	259.945.685,25

* Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno **2021**

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti verso P.A. per partecipazione al fondo di dotazione	-	Fondo di dotazione	-
Immobilizzazioni immateriali	33.749.456,28	Riserve	110.916.799,07
Immobilizzazioni materiali	135.426.604,75	Risultato economico di esercizio	- 993.194,14
Immobilizzazioni finanziarie	29.287.386,71	Risultati economici di esercizi precedenti	-
Rimanenze	667.629,91	Riserve negative per beni indisponibili	- 30.327.835,75
Crediti	89.104.175,94	Fondo per rischi ed oneri	437,40
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Trattamento di fine rapporto	-
Disponibilità liquide	45.547.031,01	Debiti	173.257.804,90
Ratei e risconti attivi	9.758,63	Ratei e risconti passivi	80.938.031,75
Totale	333.792.043,23	Totale	333.792.043,23

7.2. Conto economico in sintesi

Anno **2021**

Allegato n. 10 - CONTO ECONOMICO

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		ANNO 2021
A) Componenti positivi della gestione	€	76.868.829,17
B) Componenti negativi della gestione	€	63.879.372,83
C) Proventi ed oneri finanziari:		
Proventi finanziari	€	132.413,43
Oneri finanziari	€	-4.921.345,91
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	€	0,00

E) Proventi e oneri straordinari:	
Proventi straordinari	€ 1.714.077,76
Oneri straordinari	€ -10.175.825,34
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	€ -261.223,72
Imposte	€ 731.970,42
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	€ -993.194,14

Il risultato negativo di esercizio pari a -€ 993.194,14 è rinviato agli esercizi successivi (alla voce "Risultati economici di esercizi precedenti" con valore negativo) al fine di assicurarne la copertura, come prevede il principio contabile 4/3, così come da ultimo modificato.

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Alla data del 31.12.2021 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	23.414.609,61	23.414.609,61	23.414.609,61	23.414.609,61	23.414.609,61
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	13.362.349,81	11.330.606,42	10.665.371,68	10.492.096,94	10.450.441,83
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	24,28%	19,84%	18,98%	21,50%	//

* linee guida al rendiconto della Corte dei Conti (Media del Triennio 2011/2013)

** popolazione 2020 e 2021 non disponibile. L'indicatore è calcolato sulla popolazione 2020

*** L'indicatore 2022 è calcolato sulla spesa al 31.05.2022

8.2. Spesa del personale pro-capite

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021**	Anno 2022**
<u>Spesa personale</u> * Abitanti	27,4	23,62	22,45	22,61	10,73

* **Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP**

** pop. 2021 e 2022 non disponibile. L'indicatore è calcolato sulla popolazione 2020

*** L'indicatore 2022 è calcolato sulla spesa al 31.05.2022

8.3. Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021**	Anno 2022**
<u>Abitanti</u> Dipendenti	1678	1760	1908	1768	1785

* pop. 2021 e 2022 non disponibile. L'indicatore è calcolato sulla popolazione 2020

** L'indicatore 2022 è calcolato sui dipendenti presenti al 31.05.2022

*** Nel numero dei dipendenti viene conteggiato anche il Segretario Generale

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

Nel periodo del mandato in oggetto i rapporti di lavoro flessibile sono stati gradualmente ridotti sia come numero che come entità di spesa. Lo specifico limite di spesa previsto dal comma 28 art. 9 D.L. 78/2010, applicato agli Enti Locali dall'anno 2012, è stato rispettato e, in ogni caso, la spesa dei rapporti di lavoro flessibile è ricompresa nel limite di cui al comma 557 L. 296/2006 e s.m.i., rispettato in tutto il periodo.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

La serie storica della spesa per tipologie contrattuali flessibili (tempi determinati e co.co.co.) è la seguente:

Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
0	0	0	0	0

La spesa 2009, considerata limite ai sensi del comma 28 art. 9 del D.L. 78/2010 e s.m.i. è stata pari a € 341.883,32=.

Dal 2018 al 2022 la spesa è stata pari a zero.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

Nel periodo di mandato non è stata presente la fattispecie delle aziende speciali e delle istituzioni.

8.7. Fondo risorse decentrate

L'ente ha regolarmente provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata ai sensi dell'art. 9 .c 2 bis D.L. 78/2010. I dati sottoesposti sono conformi alla modalità espositiva utilizzata nel Conto Annuale del Personale, comprensiva dei compensi art. 92 D.Lgs. 163/06 e avvocatura:

Fondo risorse decentrate	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo personale categorie	2.168.957,91	1.968.898,37	2.041.926,07	2.086.325,79	
Fondo personale dirigente	311.616,08	311.616,08	303.594,08	319.879,56	

Per il 2022 l'Ente non ha ancora costituito il fondo risorse decentrate: personale delle categorie e personale dirigente ed il relativo Conto Annuale del personale sarà redatto nel 2023.

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30, della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Nel periodo considerato l'ente non ha effettuato esternalizzazioni di funzioni con conseguenti provvedimenti ai sensi della normativa in oggetto.

Parte IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo:** indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

Non sono state rilevate gravi irregolarità contabili.

- **Attività giurisdizionale:** indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

- ### **2. Rilievi dell'Organo di revisione:**
- indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

La Provincia di Cuneo non è stata oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

- ### **3. Azioni intraprese per contenere la spesa:**
- descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

Trattasi di economie di spesa aggiuntive rispetto a quelle imposte dalla normativa vigente nel mandato, oggetto anche di appositi piani di riqualificazione e razionalizzazione della spesa formalmente approvati. Sono state realizzate sulla base di una serie di azioni che hanno

comportato:

- il contenimento dei costi di funzionamento della struttura provinciale, quali utenze, spese generali e di noleggio fotocopiatori, conseguente alla nuova rilocalizzazione degli uffici;
- il contenimento delle spese per locazioni passive ed altre spese di gestione, quali la carta per fotocopiatori e stampanti, nonché la riduzione di interessi per abbattimento straordinario del debito.

Parte V - ORGANISMI CONTROLLATI, PARTECIPATI E ALTRI

1. Organismi controllati: Descrizione, in sintesi, delle azioni poste in essere e dei provvedimenti adottati

Il Presidente ha provveduto alle ricognizioni previste dalla normativa vigente, con provvedimenti motivati nei termini previsti dalla normativa. In ottemperanza al disposto normativo di cui al Decreto Legislativo 175 del 19/08/2016 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” (c.d. Decreto Madia), è stata effettuata l'istruttoria che segue, alla luce delle previsioni e dei parametri introdotti, ed un aggiornamento dell'analisi precedentemente effettuata per gli adempimenti ex Legge 190/2014 commi 611 e 612, di cui alla deliberazione presidenziale n. 44/2015 e relazione protocollo 24086/2016.

Con riferimento alle sei partecipazioni societarie detenute direttamente dall'Ente alla data del 23/09/2016, che erano state considerate strategiche e pertanto mantenute nell'ambito dell'assetto patrimoniale, per le motivazioni espresse nei provvedimenti sopraccitati, a cui si rimanda, si esprimono le seguenti valutazioni:

1. ACQUEDOTTO DELLE LANGHE E DELLE ALPI CUNEESI SPA

- Società per azioni a capitale interamente pubblico, partecipata direttamente dalla Provincia, che ne detiene il controllo con una quota pari al 52.96 % del capitale sociale, per il resto ripartito fra 21 Comuni che possiedono ciascuno il 2,24%.

La società ALAC SpA, unica controllata dell'Ente, non detiene partecipazioni in altre società.

- Opera nel settore raccolta, trattamento e fornitura di acqua, agendo come grossista, ossia captando acqua dalle sorgenti di alta quota e fornendola ad oltre metà dei Comuni, direttamente o per il tramite dei loro gestori, con una distribuzione pari a circa 8.600.000 metri cubi annui (dato 2015 – per il 2016 è ipotizzabile una fornitura di 9.000.000) ed un introito di € 2.500.000, per mezzo di 670 km di condotte.

Rifornisce i gestori della Provincia di Cuneo e non si sostituisce ad essi ma integra indispensabilmente le loro dotazioni perseguendo lo scopo comune che è rappresentato dal garantire l'erogazione costante di acqua all'utenza finale. Negli ultimi anni l'integrazione è diventata sempre più importante sino a rappresentare, in alcuni casi, il totale approvvigionamento agli utenti.

Si tratta pertanto di società di produzione di un servizio di interesse generale, di cui all'art. 4 comma 2 lett. a) D.Lgs. 175/2016.

- Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 membri.
- Il fatturato degli esercizi degli anni relativi al mandato è stato ampiamente superiore alla soglia stabilita per legge.
- Esito della ricognizione:

La società rientra nella categoria di cui all'art. 4, comma 2 lett. a) e soddisfa i requisiti di cui all'art. 5 comma 1 TUSP, non ricadendo in alcuna delle ipotesi di cui all'art. 20 comma 2, considerato che il bilancio 2016 ha interrotto la serie di esercizi in perdita. Se ne propone pertanto, ai presenti fini, il mantenimento senza interventi, nelle more dell'approvazione del Piano d'Ambito e delle conseguenti decisioni che verranno assunte in materia idrica per il territorio cuneese.

2. AZIENDA TURISTICA LOCALE DEL CUNEESE VALLI ALPINE E CITTA' D'ARTE Scarl

- Società consortile a responsabilità limitata, a capitale misto, partecipata direttamente dalla Provincia, che detiene il 9,85% del capitale sociale.
- Opera nell'ambito del settore promozione turistica e valorizzazione del territorio.

La Legge regionale 75/1996 ha sancito la partecipazione delle Province nella compagine azionaria. La partecipazione è pertanto stata considerata strategica, nel corso delle ricognizioni effettuate nel corso degli anni.

Sebbene la legge Delrio abbia avviato la riforma istituzionale, riducendo le funzioni proprie dell'Ente, la Regione Piemonte, con la legge 23/2015, ha deliberato il riordino delle funzioni amministrative a seguito del nuovo ordinamento, riassegnando alle Province piemontesi, fra l'altro, le competenze in materia di turismo e valorizzazione del territorio, ossia gli ambiti di attività della partecipata.

Si tratta pertanto di società di produzione di un servizio di interesse generale, di cui all'art. 4 comma 2 lett. a) D.Lgs. 175/2016.

- Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 membri.
- Il fatturato degli esercizi degli anni relativi al mandato è stato ampiamente superiore alla soglia stabilita per legge.
- Esito della ricognizione:

La società rientra nella categoria di cui all'art. 4, comma 2 lett. a) e soddisfa i requisiti di cui all'art. 5 comma 1 TUSP, non ricadendo in alcuna delle ipotesi di cui all'art. 20 comma 2. Se ne propone pertanto, ai presenti fini, il mantenimento senza interventi, nelle more dell'approvazione della legge regionale di riforma sopracitata.

3. ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE E ROERO Scarl

- Società consortile a responsabilità limitata, a capitale misto, partecipata direttamente dalla Provincia, che detiene il 2,5% del capitale sociale.
- Opera nell'ambito del settore promozione turistica e valorizzazione del territorio.

La Legge regionale 75/1996 ha sancito la partecipazione delle Province nella compagine azionaria. La partecipazione è pertanto stata considerata strategica, nel corso delle ricognizioni effettuate nel corso degli anni.

Sebbene la legge Delrio abbia avviato la riforma istituzionale, riducendo le funzioni proprie dell'Ente, la Regione Piemonte, con la legge 23/2015, ha deliberato il riordino delle funzioni amministrative a seguito del nuovo ordinamento, riassegnando alle Province piemontesi, fra l'altro, le competenze in materia di turismo e valorizzazione del territorio, ossia gli ambiti di attività della partecipata.

Si tratta pertanto di società di produzione di un servizio di interesse generale, di cui all'art. 4 comma 2 lett. a) D.Lgs. 175/2016.

- Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 membri.
- Il fatturato degli esercizi degli anni relativi al mandato è stato ampiamente superiore alla soglia stabilita per legge.
- Esito della ricognizione:

La società rientra nelle categoria di cui all'art. 4, comma 2 lett. a) e soddisfa i requisiti di cui all'art. 5 comma 1 TUSP, non ricadendo in alcuna delle ipotesi di cui all'art. 20 comma 2. Se ne propone pertanto, ai presenti fini, il mantenimento senza interventi, nelle more dell'approvazione della legge regionale di riforma sopracitata.

4. MERCATO ALL'INGROSSO AGROALIMENTARE CUNEO ScpA

- Società consortile per azioni, a capitale misto, partecipata direttamente dalla Provincia, che detiene il 7,29% del capitale sociale.
- Ha per oggetto "la costruzione di mercati agroalimentari all'ingrosso, mediante acquisizione di terreni, costruzione di fabbricati ed infrastrutture ed acquisto di beni mobili necessari alla movimentazione dei beni; la gestione di mercati agroalimentari all'ingrosso; la gestione delle infrastrutture complementari e di strutture promozionali; l'intervento operativo in altri mercati."

Prima della riforma Delrio la Provincia contava, tra le sue competenze istituzionali, le funzioni di protezione della flora, della fauna, parchi e riserve naturali oltre che caccia e pesca nelle acque interne, mentre le competenze in materia di agricoltura erano le erano attribuite dalla legge regionale 17/99.

La società era pertanto operante in un settore strategico per l'Ente, dato il contesto normativo sopracitato.

La legge 56/2014 e la legge regionale 23/2015 hanno introdotto la riforma istituzionale ed il riordino delle funzioni attribuite, fra le quali non è più compresa alcuna competenza in ambito agricolo mentre rimangono attribuite le funzioni relative a caccia pesca parchi e foreste nonché la vigilanza ed il servizio antisofisticazione vinicola.

La società, sebbene non operante in un settore strettamente connesso ai fini istituzionali dell'Ente, pare svolgere un servizio di interesse generale, come individuato nel Parere del Consiglio di Stato sulla Riforma Madia.

MIAC svolge alcuni servizi con finalità istituzionale : le finalità istituzionali di Miac sono collegate al DM 31.12.1983 per quanto attiene l'individuazione delle categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale che in Miac sono individuati oggi come da legge 131 del 26 aprile 1983 nei:

- mattatoio pubblico,
- mercati e fiere attrezzati (delibera CIPE - Mercato nazionale)

- pesa pubblica

(i servizi a domanda individuale ai sensi della legge 131 sono ben 19 , tre di questi vengono assolti dalla società consortile a decorrere dal 1 dicembre 1997 , data di inizio attività della partecipata Miac).

I locali della società ospitano infine, a seguito di apposita convenzione, il servizio veterinario del distretto di Cuneo dell'ASL CN1, servizio che presta l'assistenza sanitaria ed igienico sanitaria al mercato ed agli allevatori del territorio.

- Il fatturato degli esercizi degli anni relativi al mandato è stato superiore alla soglia stabilita per legge.

- Esito della ricognizione:

La società, sebbene non operante in un settore strettamente connesso ai fini istituzionali dell'Ente, pare svolgere un servizio di interesse generale, come individuato nel Parere del Consiglio di Stato sulla Riforma Madia.

5. AGENZIA DI POLLENZO SPA

- Società per azioni, a capitale misto, partecipata direttamente in misura minima dalla Provincia, che detiene l'1,91% del capitale sociale.
- Ha per oggetto "l'acquisto, la vendita e la permuta di terreni, di fabbricati civili, industriali ed agricoli, di aree urbane a scopo di terreni, di fabbricati civili, industriali ed agricoli, di aree urbane a scopo di edificazione e di diritti immobiliare in genere; la costruzione e la ristrutturazione di immobili destinati a case di civile abitazione, all'edilizia residenziale turistica, alberghiera, commerciale ed industriale, all'attività didattica, culturale e scientifica, anche nell'ambito delle iniziative di edilizia convenzionata ..., la vendita, anche frazionata, e la locazione degli immobili predetti... In particolare l'acquisizione di parte del complesso immobiliare dell'ex tenuta reale di Pollenzo ivi realizzando la sua ristrutturazione finalizzata sia all'insediamento di attività alberghiere ed enogastronomiche, sia all'attivazione di un'istituzione culturale ad alta vocazione didattico educativa..." Opera nell'ambito del settore promozione turistica e valorizzazione del territorio.

Sebbene la legge Delrio abbia avviato la riforma istituzionale, riducendo le funzioni proprie dell'Ente, la Regione Piemonte, con la legge 23/2015, ha deliberato il riordino delle funzioni amministrative a seguito del nuovo ordinamento, riassegnando alle Province piemontesi, fra l'altro, le competenze in materia di turismo e valorizzazione del territorio, ossia gli ambiti di attività della partecipata.

L'attività societaria non rientra nell'ambito di quelle strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, ai sensi dell'art. 4 comma 1 D.Lgs. 175/2016 sebbene, terminata la fase di costruzione e ristrutturazione e recupero dell'ex tenuta reale di Pollenzo, si occupi della gestione, valorizzazione e salvaguardia di tale compendio immobiliare che è stato iscritto tra i siti della Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità dell'UNESCO, e rappresenti pertanto un'eccellenza del territorio provinciale cuneese

- Il Consiglio di Amministrazione è composto da 7 membri. Si rappresenta che gli amministratori non percepiscono emolumento ma svolgono l'incarico a titolo gratuito, ad eccezione del Presidente che tuttavia svolge un ruolo operativo all'interno della società.
- Il fatturato degli esercizi degli anni relativi al mandato è stato ampiamente superiore alla soglia stabilita per legge.

- **Esito della ricognizione:**

La società non rientra nelle categoria di cui all'art. 4 D.Lgs. 175/2016 sebbene gestisca un'eccellenza provinciale, riconosciuta patrimonio UNESCO e ospiti l'Università del Gusto ed un Centro eno-gastronomico(banca del vino).

Considerato che svolge comunque un servizio di interesse generale per il territorio e non comporta oneri a carico dell'Ente, con un bilancio in utile ed una buona patrimonializzazione, se ne propone il mantenimento senza interventi.

Il provvedimento di approvazione dell'istruttoria, con documentazione allegata, è stato approvato nei termini richiesti e regolarmente inviato al MEF ed alla competente sezione della Corte dei Conti, come da disposto normativo.

Al punto 1.5 è descritta la dismissione di una partecipazione, esercitata tramite recesso dell'Ente, come di seguito dettagliato.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

Non ricorre la fattispecie.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

Non ricorre la fattispecie.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società

Non ricorre la fattispecie, in quanto la Provincia non ha esternalizzato servizi attraverso società partecipate.

1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)
(come da certificato preventivo-quadro 6 quater)

Non ricorre la fattispecie, in quanto la Provincia non ha esternalizzato servizi attraverso organismi partecipati.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, Legge 24 dicembre 2007, n. 244)

FINPIEMONTE SPA

La partecipazione è stata giudicata non strategica in considerazione della modesta quota detenuta, pari allo 0.03% del capitale sociale.

Esperiti diversi tentativi di gara andati deserti, dopo aver offerto in prelazione agli azionisti, senza risultato, è stato esercitato il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 ter del codice civile, come previsto dall'art. 24 c. 5 del TUSP.

L'operazione si è perfezionata entro il 31/12/2021.

Considerazioni finali del Presidente Federico Borgna

Il bilancio dopo due mandati in Provincia é estremamente positivo, considerata la situazione iniziale del 2014, sia in termini di risorse economico-finanziarie che di personale. Oggi l'istituzione ha riconquistato la centralità nella Granda, ed è tornata ad essere un riferimento per tutti i 247 Comuni. Ha avviato e già cantierato progettualità importanti come nuove scuole che da decenni non si vedevano sul territorio, sta rinnovando il personale e sta tornando ad assumere giovani, con un gruppo dirigente profondamente rinnovato che ha la prospettiva di durare nel tempo e di dare stabilità.

A livello nazionale si è compreso che le Province sono un soggetto necessario per il piano strategico, per l'attuazione del Pnrr ed in generale per venire incontro alle esigenze del territorio e rappresentare quel giusto livello intermedio di governo che risulta quanto mai necessario per un coordinamento territoriale efficace ed efficiente.

Per svolgere proficuamente questo compito le Province devono essere modificate e supportate sotto il profilo economico-finanziario, perché le leggi finanziarie che sono state approvate dopo la Delrio hanno profondamente ed inopportuno gravato sui bilanci provinciali.

La norma attuale deve essere modificata ma contiene aspetti positivi che vanno salvaguardati, come l'Assemblea dei sindaci che é un organo utile perché costringe gli amministratori a dialogare, cosa che prima avveniva marginalmente e con maggiore difficoltà.

A livello nazionale la Provincia di Cuneo é percepita come un esempio di buona amministrazione ed ha il suo peso anche all'interno dell'Unione Province Italiane e questo grazie al lavoro degli amministratori e dei dipendenti che negli anni si sono susseguiti.

Tale è la relazione di fine mandato della Provincia di Cuneo che verrà trasmessa ai competenti organismi entro le scadenze di legge.

Cuneo lì 20 giugno 2022

IL PRESIDENTE

FEDERICO BORGNA

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Cuneo, lì

L'organo di revisione economico finanziario

CLAUDIA CALANDRA

WALTER ROTONDARO

AURORA MANAVELLA
